

Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare  
Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità  
Area Sociosanitaria - Anziani e Persone con Disabilità

# **20 24** I **lavoratori domestici** e le **azioni per l'emersione** e la **qualificazione** del lavoro di cura svolto dalle assistenti familiari in **Emilia-Romagna**



*Redazione a cura di:*

**Silvia Giovanelli e Simonetta Puglioli**

Settore Politiche sociali, di inclusione e pari opportunità  
Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare

**Maurizio Marengon**

Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico  
Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

**Regione Emilia-Romagna**

*Si ringraziano inoltre i referenti territoriali che hanno  
contribuito alla validazione ed integrazione dei dati*

## Sommario

Premessa.....	6
1. Introduzione .....	7
2. Lavoratori domestici: dati dall'osservatorio INPS .....	8
2.1. Andamento del lavoro domestico nel periodo 2015-2024.....	8
2.2. Lavoratori domestici per nazionalità e area geografica di provenienza (2024) .....	11
2.3. Lavoratori domestici per classi di età (2024).....	12
2.4. Lavoratori domestici per orario medio di lavoro settimanale (2024) .....	14
2.5. Lavoratori domestici per Provincia (2024).....	16
2.6. Rapporti di lavoro per Provincia (2024).....	18
2.7. Andamento dei lavoratori domestici afferenti alla tipologia “Badanti” in rapporto alla popolazione >= 75 (2015-2024).....	19
2.8. Lavoratori domestici afferenti alla tipologia “Badanti” in rapporto alla popolazione >= 75 anni per AUSL e Distretto (2024) .....	21
2.9. Dettaglio lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune raggruppati per Distretto sociosanitario ed AUSL di riferimento (2024).....	24
2.9.1. AUSL di Piacenza.....	24
2.9.2. AUSL di Parma.....	25
2.9.3. AUSL di Reggio Emilia .....	26
2.9.4. AUSL di Modena .....	28
2.9.5. AUSL di Bologna .....	29
2.9.6. AUSL di Imola.....	31
2.9.7. AUSL di Ferrara.....	31
2.9.8. AUSL della Romagna .....	32
3. Azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari in Emilia-Romagna	34
3.1. Le azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) .....	34
3.2. Risorse spese e dati di attività 2024 relativi ai programmi distrettuali per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari.....	36

## Indice delle tabelle

Tabella 1 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro 2015-2024 .....	9
Tabella 2 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere 2015-2024 .....	10
Tabella 3 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per rapporto di lavoro e nazionalità (2024) .....	11
Tabella 4 - Lavoratori domestici stranieri in Emilia-Romagna per zona geografica di provenienza (2024) .....	11
Tabella 5 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro e classe di età (2024) .....	12
Tabella 6 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere e classe di età (2024) .....	14
Tabella 7 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto e classe di orario settimanale (2024).....	15
Tabella 8 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per provincia e tipologia di rapporto di lavoro (2024) ...	16
Tabella 9 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per nazionalità e Provincia (2024) .....	18
Tabella 10 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna e rapporti di lavoro (2024).....	19
Tabella 11 - Andamento dei lavoratori domestici "Badanti" in rapporto alla popolazione $\geq 75$ in Emilia-Romagna (2015-2024).....	19
Tabella 12 - Percentuale di lavoratori domestici "Badanti" sulla popolazione $\geq 75$ per AUSL (2015-2024)..	20
Tabella 13 - Lavoratori domestici "Badanti" in rapporto alla popolazione $\geq 75$ per AUSL e Distretto (2024)	21
Tabella 14 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Piacenza (2024) .....	24
Tabella 15 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Parma (2024).....	25
Tabella 16 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Reggio Emilia (2024).....	26
Tabella 17 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Modena (2024) .....	28
Tabella 18 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Bologna (2024).....	29
Tabella 19 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Imola (2024) .....	31
Tabella 20 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Ferrara (2024) .....	31
Tabella 21 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL della Romagna (2024).....	32
Tabella 22 - Spesa 2024 per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari per distretto .....	38
Tabella 23 - Numero di distretti per AUSL che nel 2024 hanno realizzato iniziative a sostegno delle famiglie .....	40
Tabella 24 - Numero di distretti per AUSL che nel 2024 hanno realizzato iniziative a sostegno delle assistenti familiari.....	40
Tabella 25 - Programmi distrettuali per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari: risorse spese e dati di attività 2024 .....	42
Tabella 26 - Sportelli territoriali assistenti familiari/badanti attivi sul territorio regionale .....	43
Tabella 27 - Contributo aggiuntivo: risorse utilizzate e beneficiari 2024 .....	45

## Indice dei grafici

Grafico 1 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro 2015-2024 .....	9
Grafico 2 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere 2015-2024 .....	10
Grafico 3 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per nazionalità e zona geografica di provenienza (2024) .....	12
Grafico 4 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per classe di età (2024) .....	13
Grafico 5 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro e classe di età (2024) .....	13
Grafico 6 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere e classe di età (2024) .....	14
Grafico 7 - Distribuzione percentuale dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna per classe di orario settimanale (2024) .....	15
Grafico 8 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto e classe di orario settimanale (2024) .....	16
Grafico 9 - Distribuzione percentuale dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna per Provincia (2024) .....	17
Grafico 10 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per Provincia e tipologia di rapporto (2024) .....	17
Grafico 11 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per nazionalità e Provincia (2024) .....	18
Grafico 12 - Andamento dei lavoratori domestici "Badanti" in rapporto alla popolazione $\geq 75$ in Emilia-Romagna (2015-2024) .....	20
Grafico 13 - Percentuale di lavoratori domestici "Badanti" sulla popolazione $\geq 75$ per AUSL (2015-2024) ..	21
Grafico 14 – Incidenza percentuale "Badanti" sulla popolazione $\geq 75$ per AUSL e Distretto (2024) .....	23
Grafico 15 - Spesa per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari 2024 .....	37
Grafico 16 – Iniziative per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari realizzate nel 2024 dai Distretti sociosanitari in Emilia-Romagna .....	41

## Premessa

Il lavoro domestico rappresenta una componente essenziale del sistema di welfare territoriale, soprattutto in una società che affronta l'invecchiamento della popolazione, disabilità, malattie croniche e degenerative e la crescente domanda di assistenza personalizzata.

Le assistenti familiari – badanti e collaboratrici domestiche – svolgono un ruolo cruciale nel garantire dignità, continuità e qualità della vita alle persone anziane e fragili, con disabilità, non autosufficienti, supportando le famiglie e integrando l'intervento pubblico.

In questo contesto, la Regione Emilia-Romagna, in sinergia con gli ambiti distrettuali, ha scelto di riconoscere e valorizzare il lavoro di cura privato regolare, promuovendo politiche di tutela e qualificazione professionale.

Il monitoraggio dei dati INPS relativi ai lavoratori domestici consente di fotografare l'evoluzione del settore e di orientare le azioni future.

A ciò si affiancano i contributi aggiuntivi all'assegno di cura, che rappresentano un sostegno concreto alle famiglie che si avvalgono di assistenti familiari regolarmente assunte, e le iniziative formative promosse a livello locale, volte a rafforzare le competenze e la qualità del servizio offerto.

Questo report intende quindi offrire una lettura integrata dei dati e delle esperienze maturate, nella convinzione che investire nel lavoro domestico regolare significhi rafforzare la rete di cura, promuovere l'equità sociale e sostenere il diritto delle persone a ricevere assistenza qualificata nel proprio contesto di vita.

## 1. Introduzione

Il presente report illustra i dati 2024 relativi ai lavoratori domestici - badanti e colf – presenti in Emilia-Romagna, forniti da INPS, ed alle azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA).

L'obiettivo è rappresentare una fotografia territoriale di una realtà che interpella il sistema dei servizi e richiede innovazione ed impegno, in particolare sul fronte della promozione della qualificazione e regolarizzazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari a favore di persone non autosufficienti e con disabilità.

Il report si articola come di seguito riportato:

- Il capitolo 2 “Lavoratori domestici: dati dall'osservatorio lavoro domestico INPS” riporta i dati statistici sul numero di lavoratori domestici presenti in Regione Emilia-Romagna nel 2024.
- Il capitolo 3 “Azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari” riporta le azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura svolto dalle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) ed i dati di attività 2024 correlati.

In relazione ai dati forniti dall'osservatorio INPS, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su alcune “cautele” da osservare nella lettura dei dati:

- Come indicato nella nota metodologica messa a disposizione dall'INPS, la fonte dei dati utilizzati è rappresentata dagli archivi amministrativi generati dall'acquisizione delle informazioni contenute:
  - nelle comunicazioni obbligatorie di assunzione, trasformazione, proroga e cessazione del rapporto di lavoro domestico effettuate dai datori di lavoro (modelli cartacei e comunicazioni telematiche);
  - nei versamenti (bollettini di conto corrente postale o online) effettuati dai datori di lavoro per il pagamento dei contributi previdenziali.

Detti archivi sono soggetti ad aggiornamenti dovuti a nuove acquisizioni ed a correzioni delle informazioni già acquisite.

- I dati si riferiscono alle situazioni “regolari” per le quali risulta nel 2024 aperta una posizione nella banca dati Inps. Nello specifico, l'unità statistica di rilevazione è rappresentata dal lavoratore domestico che ha ricevuto almeno un versamento contributivo nel corso dell'anno. Nel caso di un lavoratore con più datori di lavoro nello stesso periodo (magari uno che versa in una provincia e uno che versa in un'altra), il criterio adottato è quello della contribuzione prevalente (versamento con l'importo più elevato).
- La variabile “classi dell'orario medio settimanale” si riferisce al datore di lavoro che ha versato, nel periodo considerato, la somma maggiore di contributi”.

- La variabile “Tipo rapporto di lavoro” ha due modalità ‘badante’ e ‘colf-altro’, quest’ultima comprende i lavoratori che hanno un rapporto di lavoro come colf ed anche quei rari casi per i quali non è indicata la tipologia di rapporto. L’attribuzione ad una delle due tipologie (badanti o colf) avviene sulla base della dichiarazione del datore di lavoro. È quindi verosimile che una parte delle persone censite come colf possano in realtà svolgere attività di badante. Pertanto, il dato va letto con attenzione e risulta indicativo anche se ci limitiamo ad un’analisi della realtà “regolare”.
- È noto il fatto che una parte di coloro che svolgono l’attività di badanti, lo fanno in modo non regolare dal punto di vista lavorativo e pertanto non risultano nei dati forniti da Inps. Tale percentuale varia da territorio a territorio e dipende da diverse variabili quali: la struttura delle famiglie, il livello di diffusione dei servizi rivolti alle persone non autosufficienti; i tassi di occupazione soprattutto della popolazione femminile; il livello di reddito. Nel contesto regionale, al di là di differenze tra i diversi ambiti distrettuali che pur esistono, si può ragionevolmente stimare per grande approssimazione che le badanti regolari che risultano dai dati Inps rappresentino circa il 50% del totale delle badanti.

Pertanto, i dati riportati vanno contestualizzati tenendo conto delle precedenti considerazioni. Non sono dati esaustivi, ma rappresentano un elemento di conoscenza concreto a livello territoriale che offre un indicatore di massima e di tendenza.

Si ritiene difatti utile che a livello di ambito distrettuale e comunale si abbia conoscenza di questi dati, i quali, pur non attestando la dimensione effettiva del fenomeno, forniscono un riferimento certo e minimo per una qualificazione mirata degli interventi rivolti alle assistenti familiari e alle famiglie nelle quali svolgono la loro attività.

## **2. Lavoratori domestici: dati dall’osservatorio INPS**

In questo capitolo si illustrano i dati relativi ai lavoratori domestici (badanti e colf) che svolgono l’attività in Emilia-Romagna in relazione all’anno 2024, messi a disposizione dall’Osservatorio sui lavoratori domestici di INPS.

### **2.1. Andamento del lavoro domestico nel periodo 2015-2024**

Nel 2024 i lavoratori domestici contribuenti all’INPS sono stati 69.866, in diminuzione per il terzo anno consecutivo (-2,9% rispetto al 2023) dopo gli incrementi registrati del biennio 2020-2021 dovuti ad una spontanea regolarizzazione di rapporti di lavoro per consentire ai lavoratori domestici di recarsi al lavoro durante il periodo di lockdown e all’entrata in vigore della norma che ha regolamentato l’emersione di rapporti di lavoro irregolari (decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 Rilancio). Nel 2024, si rileva ad ogni modo una diminuzione più contenuta rispetto a quella registrata nel 2022 e nel 2023.

In particolare, si evidenzia come, sia i suddetti incrementi del periodo 2020-2021, sia i successivi decrementi degli anni 2022-2023, siano stati più netti per la tipologia “Colf – altro” rispetto alla tipologia “Badanti”. Nel 2024 seppure si confermi una maggiore diminuzione percentuale per la tipologia “Colf – altro”, tale differenza si è sostanzialmente ridotta.

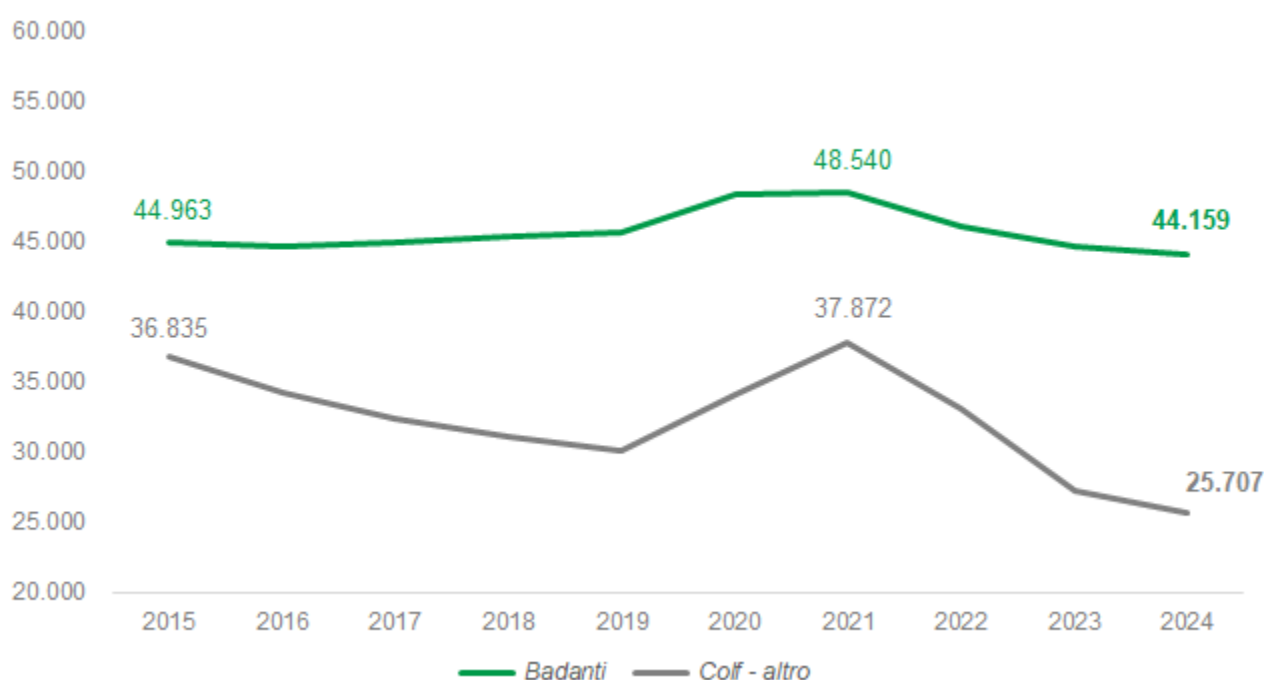


In merito alla composizione dei lavoratori domestici totali rispetto alla tipologia di rapporto di lavoro<sup>1</sup>, la tipologia “Badanti” rappresenta la quota maggioritaria, con un’incidenza percentuale pari al 63% nel 2024, essenzialmente coerente con quella dell’anno precedente.

Tabella 1 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro 2015-2024

Anno	Badanti			Colf - altro			Totale	
	N.	%	Variazione % rispetto all'anno precedente	N.	%	Variazione % rispetto all'anno precedente	N.	Variazione % rispetto all'anno precedente
2015	44.963	55%		36.835	45%		81.798	
2016	44.621	57%	-0,8%	34.203	43%	-7,1%	78.824	-3,6%
2017	44.995	58%	0,8%	32.338	42%	-5,5%	77.333	-1,9%
2018	45.347	59%	0,8%	31.100	41%	-3,8%	76.447	-1,1%
2019	45.725	60%	0,8%	30.153	40%	-3,0%	75.878	-0,7%
2020	48.457	59%	6,0%	34.039	41%	12,9%	82.496	8,7%
2021	48.540	56%	0,2%	37.872	44%	11,3%	86.412	4,7%
2022	46.032	58%	-5,2%	33.093	42%	-12,6%	79.125	-8,4%
2023	44.707	62%	-2,9%	27.211	38%	-17,8%	71.918	-9,1%
<b>2024</b>	<b>44.159</b>	<b>63%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>25.707</b>	<b>37%</b>	<b>-5,5%</b>	<b>69.866</b>	<b>-2,9%</b>

Grafico 1 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro 2015-2024



<sup>1</sup> La variabile “Tipo rapporto di lavoro” ha due modalità ‘badante’ e ‘colf-altro’, quest’ultima comprende i lavoratori che hanno un rapporto di lavoro come colf ed anche quei rari casi per i quali non è indicata la tipologia di rapporto.

L'andamento decrescente del numero complessivo dei lavoratori domestici, in termini assoluti è stato maggiore per i lavoratori di genere femminile (-1.623 unità, contro -429 unità per i lavoratori di genere maschile), mentre in termini percentuali è stato più marcato per i maschi (-7,7% rispetto al 2023, contro un -2,4% per le femmine).

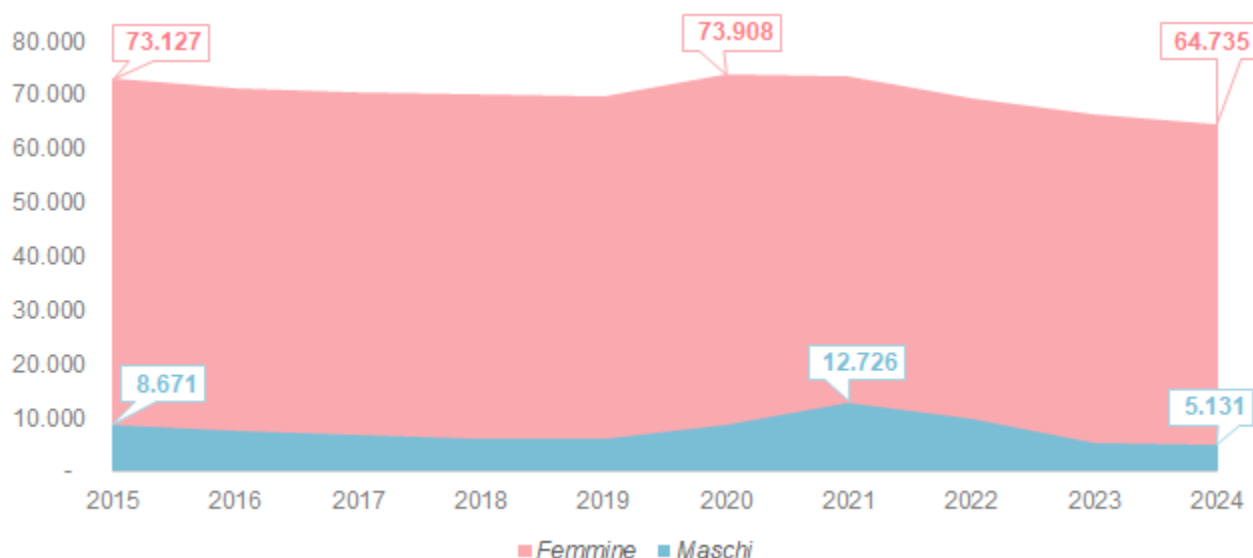
In particolare, nel 2024 i lavoratori domestici di genere maschile si attestano a 5.131 unità, evidenziando un forte decremento successivamente agli incrementi sopra richiamati del biennio 2020-2021.

In merito alla composizione di genere dei lavoratori domestici totali, le femmine rappresentano la quota maggioritaria, con un'incidenza percentuale pari al 93% nel 2023, essenzialmente coerente con quella dell'anno precedente.

Tabella 2 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere 2015-2024

Anno	Femmine			Maschi			Totale
	N.	%	Variazione % rispetto all'anno precedente	N.	%	Variazione % rispetto all'anno precedente	
2015	73.127	89%		8.671	11%		81.798
2016	71.294	90%	-2,5%	7.530	10%	-13,2%	78.824
2017	70.590	91%	-1,0%	6.743	9%	-10,5%	77.333
2018	70.168	92%	-0,6%	6.279	8%	-6,9%	76.447
2019	69.890	92%	-0,4%	5.988	8%	-4,6%	75.878
2020	73.908	90%	5,7%	8.588	10%	43,4%	82.496
2021	73.686	85%	-0,3%	12.726	15%	48,2%	86.412
2022	69.348	88%	-5,9%	9.777	12%	-23,2%	79.125
2023	66.358	92%	-4,3%	5.560	8%	-43,1%	71.918
<b>2024</b>	<b>64.735</b>	<b>93%</b>	<b>-2,4%</b>	<b>5.131</b>	<b>7%</b>	<b>-7,7%</b>	<b>69.866</b>

Grafico 2 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere 2015-2024



## 2.2. Lavoratori domestici per nazionalità e area geografica di provenienza (2024)

In merito alla composizione dei lavoratori domestici attivi in Emilia-Romagna per nazionalità, si registra una netta prevalenza di lavoratori stranieri (80% del totale nel 2024), coerentemente a quanto rilevato nelle annualità precedenti.

In particolare, la maggior parte dei lavoratori domestici stranieri proviene dall'Europa dell'Est, con 37.959 unità pari al 68,1% del totale. Seguono i lavoratori provenienti dalle Filippine e dall'Africa del Nord, rispettivamente pari al 7,4% e 6,9%. Tali valori sono fondamentalmente coerenti a quelli registrati nel 2023.

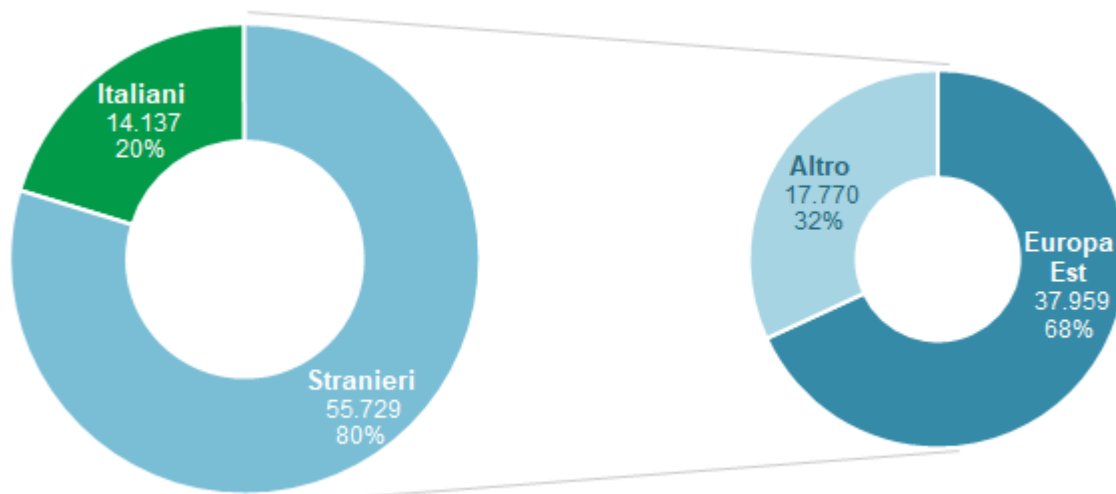
Tabella 3 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per rapporto di lavoro e nazionalità (2024)

Nazionalità	Badante		Colf -altro		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
<b>Italiana</b>	6.263	14%	7.874	31%	<b>14.137</b>	<b>20%</b>
<b>Straniera</b>	37.896	86%	17.833	69%	<b>55.729</b>	<b>80%</b>
<b>Totale</b>	<b>44.159</b>	<b>100%</b>	<b>25.707</b>	<b>100%</b>	<b>69.866</b>	<b>100%</b>

Tabella 4 - Lavoratori domestici stranieri in Emilia-Romagna per zona geografica di provenienza (2024)

Zona geografica estera di provenienza	Lavoratori domestici stranieri	
	N.	%
<b>Europa Est</b>	<b>37.959</b>	<b>68,1%</b>
Asia: Filippine	4.117	7,4%
Africa Nord	3.867	6,9%
Asia Medio Orientale	2.881	5,2%
America Sud	2.506	4,5%
Asia Orientale	2.101	3,8%
Africa Centro -Sud	1.464	2,6%
America Centrale	642	1,2%
Europa Ovest	181	0,3%
America Nord	7	0,01%
Oceania	4	0,01%
<b>Totale</b>	<b>55.729</b>	<b>100,0%</b>

Grafico 3 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per nazionalità e zona geografica di provenienza (2024)



### 2.3. Lavoratori domestici per classi di età (2024)

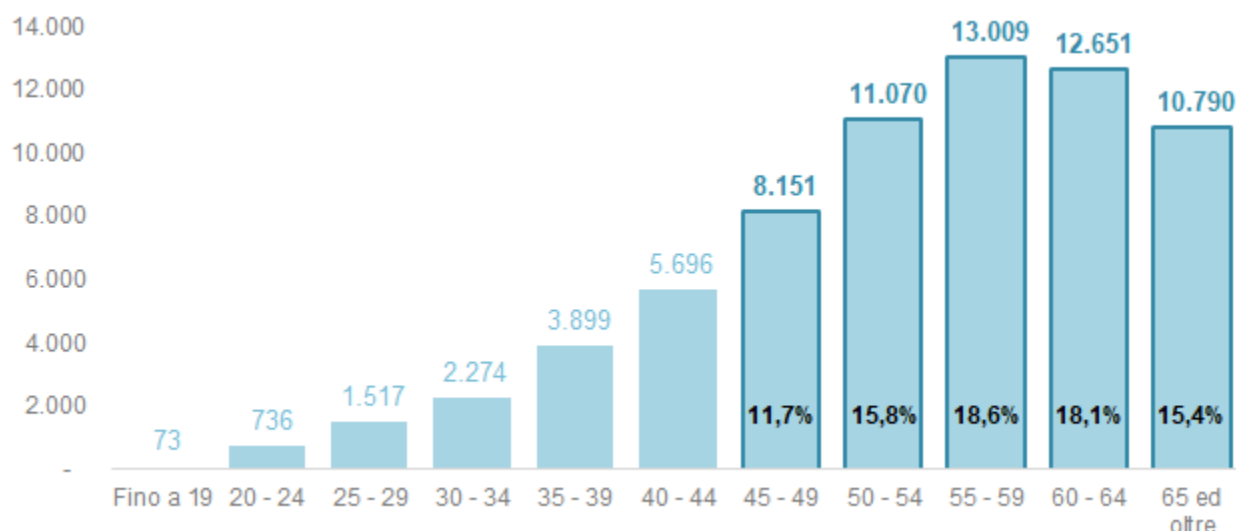
Prendendo in considerazione la classe d'età dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna, nel 2024 la fascia "55-59 anni" è quella che registra la maggiore frequenza (18,6% del totale), dato in linea con le annualità precedenti. Complessivamente, il 79,7% dei lavoratori domestici ha un'età pari o superiore ai 45 anni.

Considerando la tipologia di rapporto di lavoro, fino alla classe di età "35-39", prevale la tipologia "Colf – altro", mentre a partire dalla fascia "40-44" prevale la tipologia "Badanti". Nel 2023, la tipologia "Colf – altro" risultava prevalente fino alla fascia "40-44". Rispetto alla tipologia "Badanti", il 20,6%, pari a 9.077 unità, si concentra nella fascia "60-64", mentre, in riferimento alla tipologia "Colf – altro", la fascia prevalente è quella "55-59", pari rispettivamente al 17,4%.

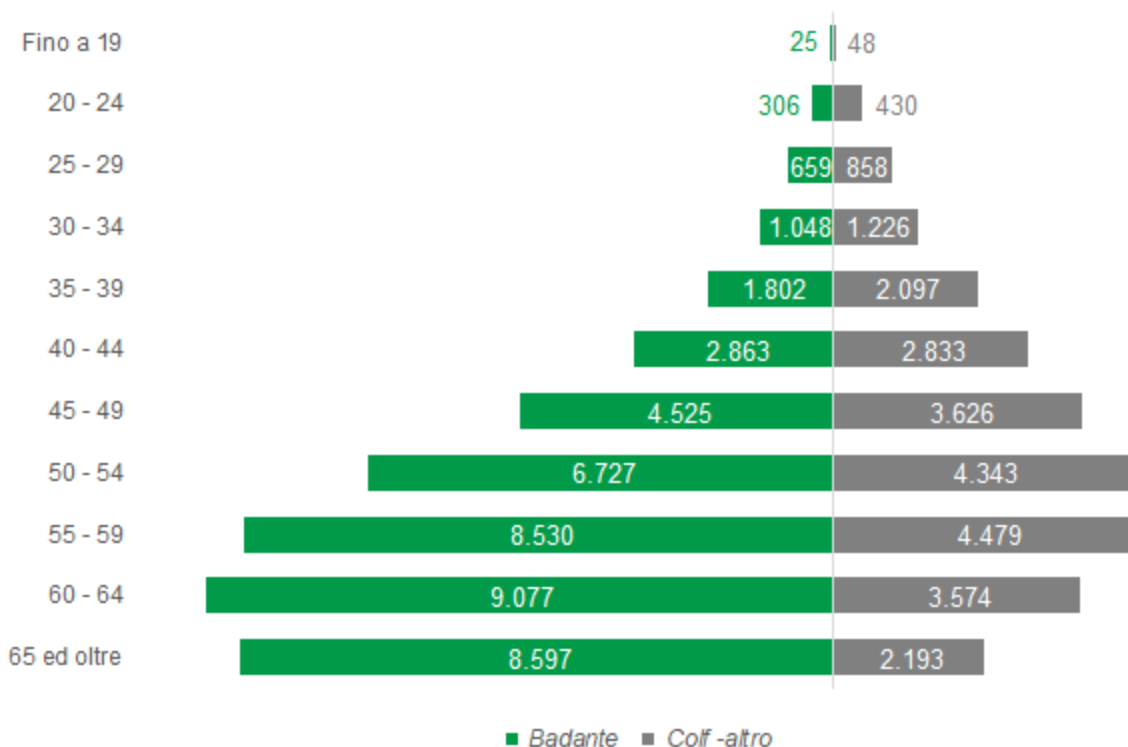
Tabella 5 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro e classe di età (2024)

Classe di età	Badante		Colf -altro		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Fino a 19	25	0,1%	48	0,2%	73	0,1%
20 - 24	306	0,7%	430	1,7%	736	1,1%
25 - 29	659	1,5%	858	3,3%	1.517	2,2%
30 - 34	1.048	2,4%	1.226	4,8%	2.274	3,3%
35 - 39	1.802	4,1%	2.097	8,2%	3.899	5,6%
40 - 44	2.863	6,5%	2.833	11,0%	5.696	8,2%
45 - 49	4.525	10,2%	3.626	14,1%	8.151	11,7%
50 - 54	6.727	15,2%	4.343	16,9%	11.070	15,8%
55 - 59	8.530	19,3%	4.479	17,4%	13.009	18,6%
60 - 64	9.077	20,6%	3.574	13,9%	12.651	18,1%
65 ed oltre	8.597	19,5%	2.193	8,5%	10.790	15,4%
<b>Totale</b>	<b>44.159</b>	<b>100,0%</b>	<b>25.707</b>	<b>100,0%</b>	<b>69.866</b>	<b>100,0%</b>

**Grafico 4 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per classe di età (2024)**



**Grafico 5 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto di lavoro e classe di età (2024)**



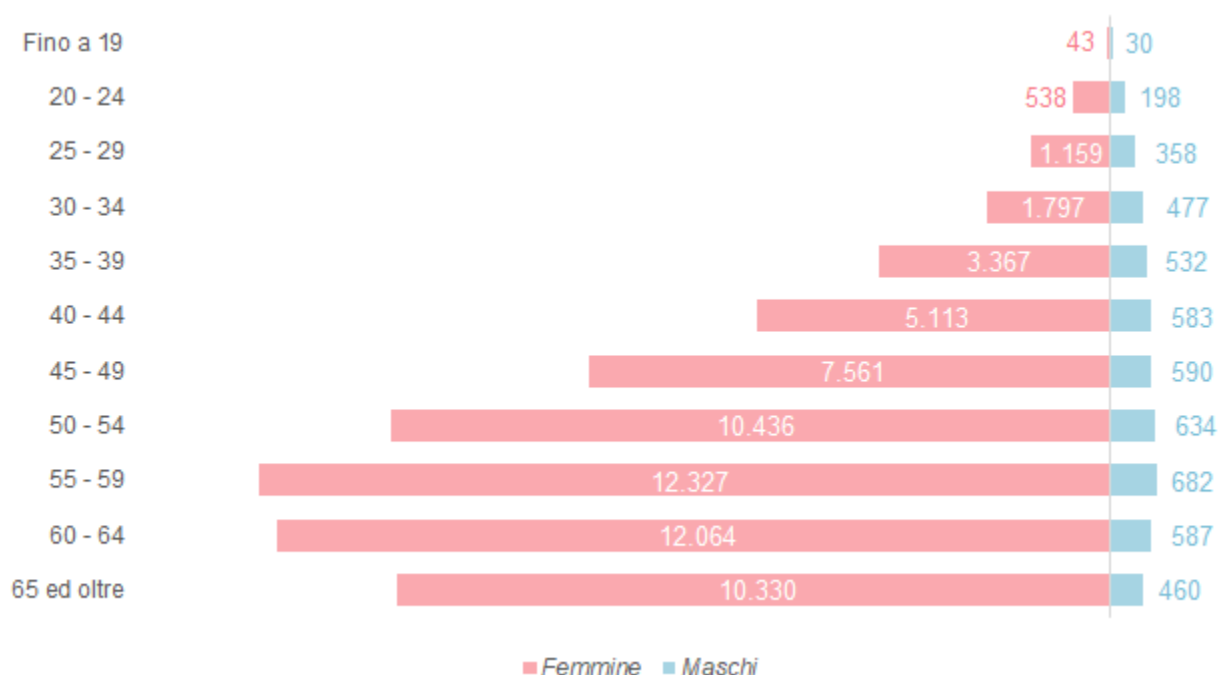
Prendendo in analisi il genere dei lavoratori domestici, la ripartizione percentuale dei lavoratori di genere femminile nelle diverse classi di età è sovrapponibile a quella dei lavoratori totali, registrando una concentrazione maggiore dalla fascia “45-49” in su, coerentemente a quanto registrato nel 2023.

In merito ai lavoratori di genere maschile, invece, si rileva una ripartizione percentuale più uniforme nelle differenti fasce di età, con percentuali più basse solo nelle classi di età “25-29”, “20 - 24” e “Fino a 19”.

Tabella 6 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere e classe di età (2024)

Classe di età	Femmine		Maschi		Totale
	N.	%	N.	%	N.
Fino a 19	43	0,1%	30	0,6%	73
20 - 24	538	0,8%	198	3,9%	736
25 - 29	1.159	1,8%	358	7,0%	1.517
30 - 34	1.797	2,8%	477	9,3%	2.274
35 - 39	3.367	5,2%	532	10,4%	3.899
40 - 44	5.113	7,9%	583	11,4%	5.696
45 - 49	7.561	11,7%	590	11,5%	8.151
50 - 54	10.436	16,1%	634	12,4%	11.070
55 - 59	12.327	19,0%	682	13,3%	13.009
60 - 64	12.064	18,6%	587	11,4%	12.651
65 ed oltre	10.330	16,0%	460	9,0%	10.790
<b>Totale</b>	<b>64.735</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.131</b>	<b>100,0%</b>	<b>69.866</b>

Grafico 6 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per genere e classe di età (2024)



#### 2.4. Lavoratori domestici per orario medio di lavoro settimanale (2024)

Considerando l'orario medio di lavoro settimanale dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna nel 2024, il 30,8% dei lavoratori rientra nella classe "50 ore e oltre", valore in leggero aumento rispetto al 2023. A seguire, le classi prevalenti sono "25-29" (14,5% dei lavoratori) e "20-24" (8,1% dei lavoratori). Nel 2023 la terza classe prevalente era invece rappresentata dalla fascia "40-44" ore settimanali.

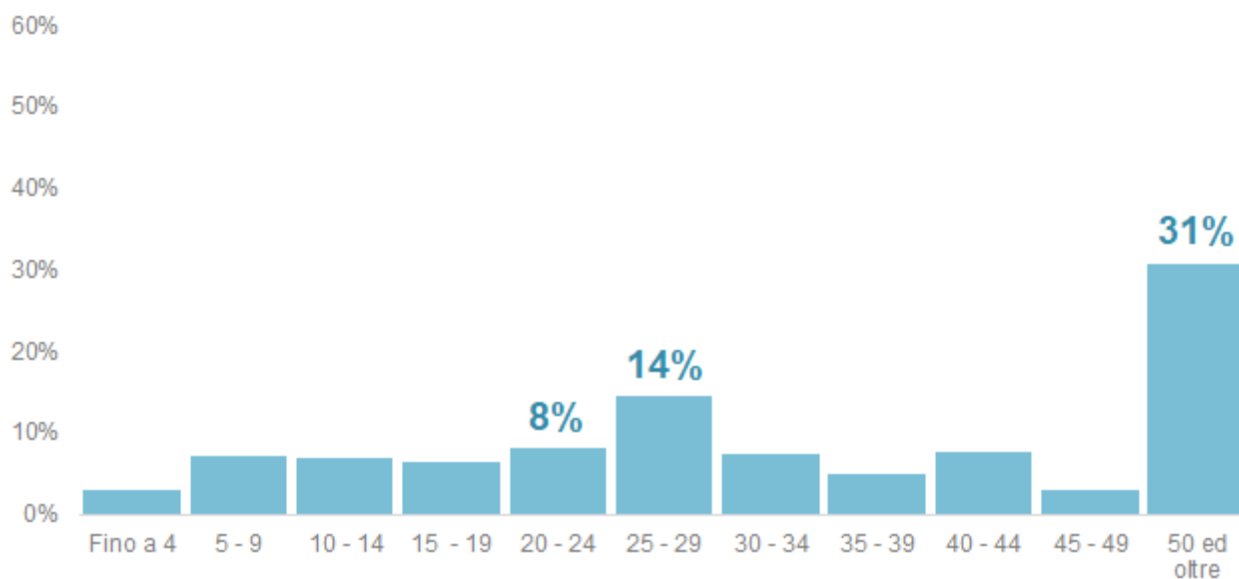
In particolare, tra i lavoratori afferenti alla tipologia "Badanti" vi è una netta prevalenza della classe "50 ore e oltre" (47,3%), coerentemente a quanto registrato nel 2023. I lavoratori afferenti alla tipologia "Colf -altro",

invece, si distribuiscono maggiormente tra le diverse classi di orario medio settimanale. In questo caso, le classi con la maggiore incidenza percentuale sono “25-29” (23,0%), “5-9” (15,9%) e “10-14” (13,5%), valori sostanzialmente in linea con quelli rilevati nel 2023.

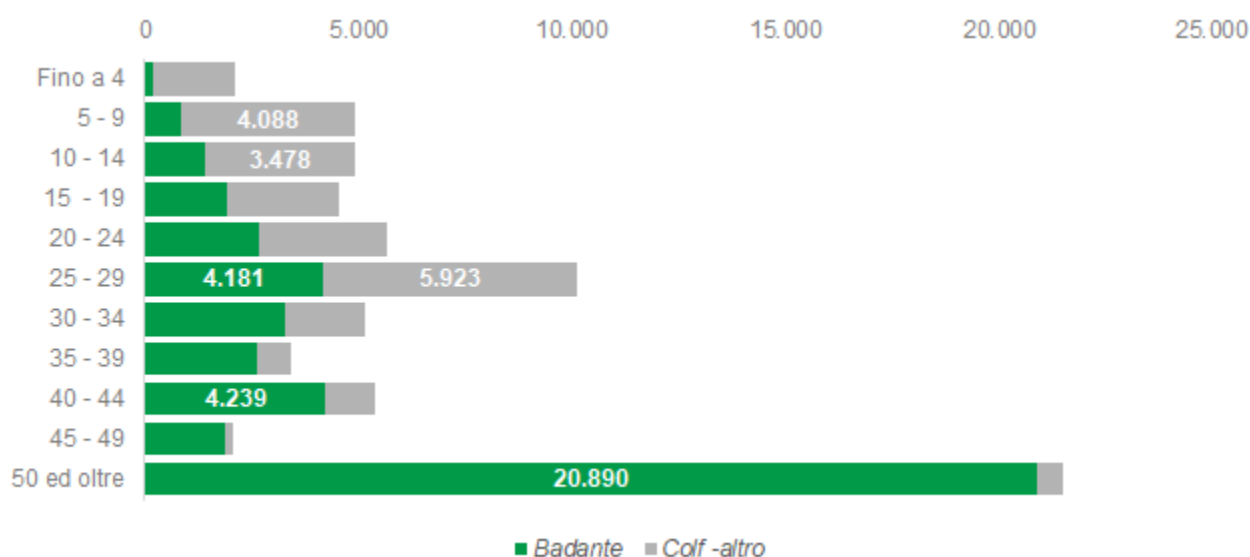
Tabella 7 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto e classe di orario settimanale (2024)

Classe orario medio settimanale	Badante		Colf -altro		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Fino a 4	178	0,4%	1.953	7,6%	2.131	3,1%
5 - 9	842	1,9%	4.088	15,9%	4.930	7,1%
10 - 14	1.428	3,2%	3.478	13,5%	4.906	7,0%
15 - 19	1.943	4,4%	2.623	10,2%	4.566	6,5%
20 - 24	2.656	6,0%	3.030	11,8%	5.686	8,1%
25 - 29	4.181	9,5%	5.923	23,0%	10.104	14,5%
30 - 34	3.272	7,4%	1.881	7,3%	5.153	7,4%
35 - 39	2.629	6,0%	810	3,2%	3.439	4,9%
40 - 44	4.239	9,6%	1.153	4,5%	5.392	7,7%
45 - 49	1.901	4,3%	156	0,6%	2.057	2,9%
50 ed oltre	20.890	47,3%	612	2,4%	21.502	30,8%
<b>Totale</b>	<b>44.159</b>	<b>100,0%</b>	<b>25.707</b>	<b>100,0%</b>	<b>69.866</b>	<b>100,0%</b>

Grafico 7 - Distribuzione percentuale dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna per classe di orario settimanale (2024)



**Grafico 8 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per tipologia di rapporto e classe di orario settimanale (2024)**



## 2.5. Lavoratori domestici per Provincia (2024)

Esaminando i lavoratori domestici in Emilia-Romagna per Provincia, si rileva che le Province con una maggiore incidenza percentuale sono Bologna (27,7%) e Modena (17,3%). Si evidenzia che le ripartizioni percentuali dei lavoratori domestici per Provincia sono rimaste praticamente invariate dal 2015 al 2024.

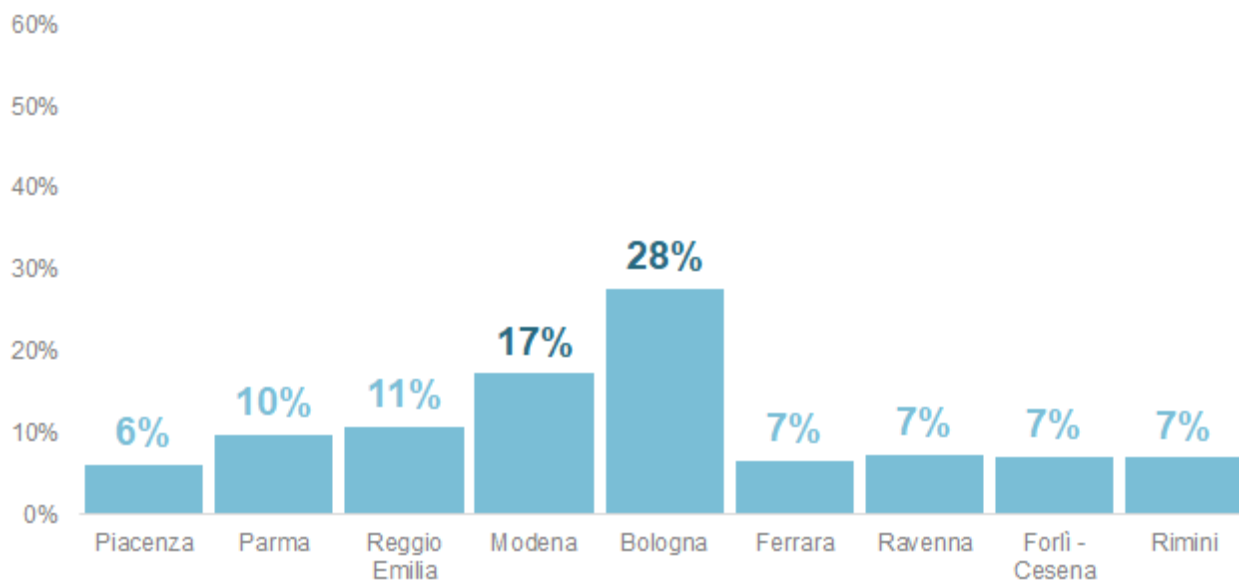
Anche considerando la tipologia di rapporto di lavoro, Bologna e Modena risultano essere le Province con il maggior numero di “Badanti” e “Colf-Altro”.

**Tabella 8 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per provincia e tipologia di rapporto di lavoro (2024)**

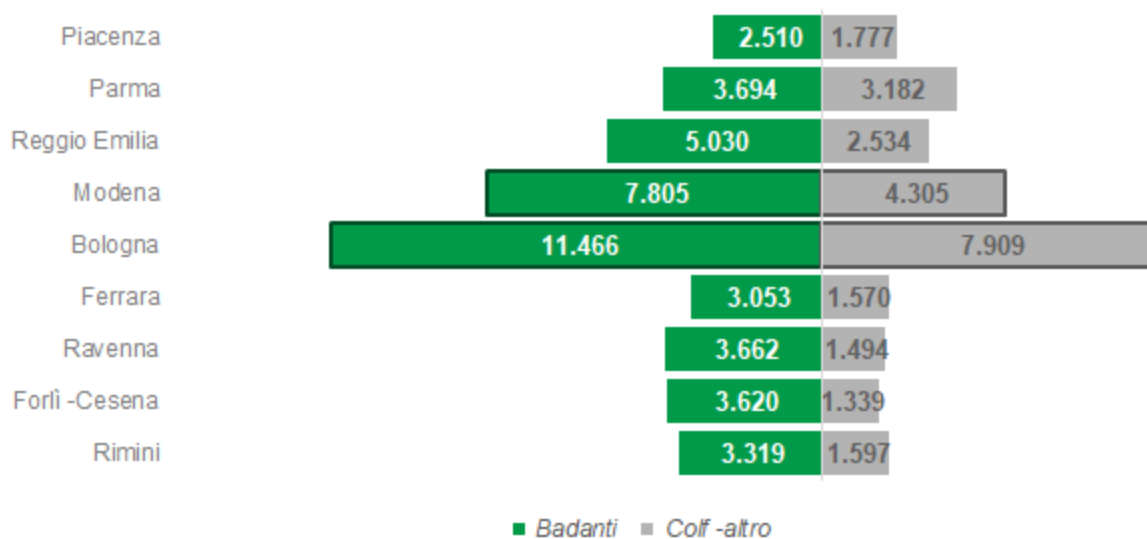
Provincia	Badanti		Colf -altro		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Piacenza	2.510	5,7%	1.777	6,9%	4.287	6,1%
Parma	3.694	8,4%	3.182	12,4%	6.876	9,8%
Reggio Emilia	5.030	11,4%	2.534	9,9%	7.564	10,8%
Modena	7.805	17,7%	4.305	16,7%	12.110	17,3%
Bologna	11.466	26,0%	7.909	30,8%	19.375	27,7%
Ferrara	3.053	6,9%	1.570	6,1%	4.623	6,6%
Ravenna	3.662	8,3%	1.494	5,8%	5.156	7,4%
Forlì -Cesena	3.620	8,2%	1.339	5,2%	4.959	7,1%
Rimini	3.319	7,5%	1.597	6,2%	4.916	7,0%
<b>Totale</b>	<b>44.159</b>	<b>100,0%</b>	<b>25.707</b>	<b>100,0%</b>	<b>69.866</b>	<b>100,0%</b>



**Grafico 9 - Distribuzione percentuale dei lavoratori domestici in Emilia-Romagna per Provincia (2024)**



**Grafico 10 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per Provincia e tipologia di rapporto (2024)**

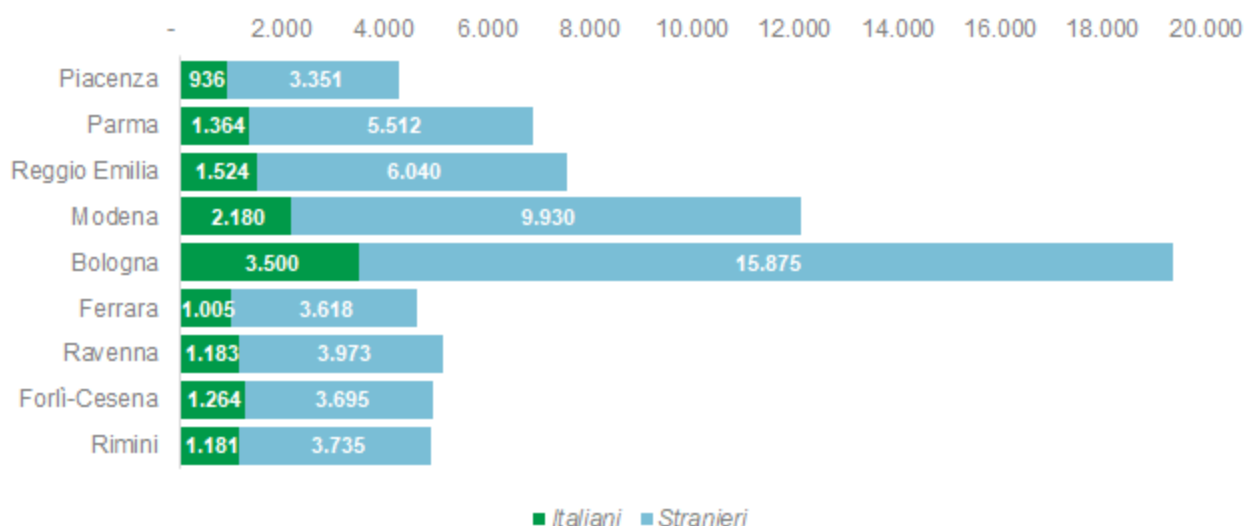


In merito alla nazionalità dei lavoratori domestici, come visto in precedenza, è netta la prevalenza di lavoratori stranieri, la cui incidenza percentuale varia dal 75% a Forlì-Cesena a 82% a Modena e Bologna.

Tabella 9 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per nazionalità e Provincia (2024)

Provincia	Italiani		Stranieri		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Piacenza	936	22%	3.351	78%	4.287	100%
Parma	1.364	20%	5.512	80%	6.876	100%
Reggio Emilia	1.524	20%	6.040	80%	7.564	100%
Modena	2.180	18%	9.930	82%	12.110	100%
Bologna	3.500	18%	15.875	82%	19.375	100%
Ferrara	1.005	22%	3.618	78%	4.623	100%
Ravenna	1.183	23%	3.973	77%	5.156	100%
Forlì-Cesena	1.264	25%	3.695	75%	4.959	100%
Rimini	1.181	24%	3.735	76%	4.916	100%
<b>Totale</b>	<b>14.137</b>	<b>20%</b>	<b>55.729</b>	<b>80%</b>	<b>69.866</b>	<b>100%</b>

Grafico 11 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per nazionalità e Provincia (2024)



## 2.6. Rapporti di lavoro per Provincia (2024)

I lavoratori domestici possono avere più di un rapporto di lavoro nel corso dello stesso anno. Il numero di rapporti di lavoro è difatti superiore al numero di lavoratori, in tutte le Province. Dividendo il numero di rapporti di lavoro per il numero di lavoratori domestici per Provincia, si ottiene il numero medio di rapporti di lavoratori per singolo lavoratore, il quale è, coerentemente a quanto detto sopra, superiore a 1 per tutte le Province. Tale numero medio, è peraltro omogeneo a livello regionale, oscillando tra l'1,2 e l'1,3. Si segnala che, rispetto ad un totale di 89.290 rapporti di lavoro registrati per il 2024, è presente la specifica della relativa Provincia di riferimento ad una quota pari a 88.797 rapporti.

Tabella 10 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna e rapporti di lavoro (2024)

Provincia	N. Lavoratori domestici	N. Rapporti di lavoro	N. medio di rapporti di lavoro per lavoratore
Piacenza	4.287	5.212	1,2
Parma	6.876	8.323	1,2
Reggio Emilia	7.564	9.553	1,3
Modena	12.110	15.409	1,3
Bologna	19.375	25.373	1,3
Ferrara	4.623	6.167	1,3
Ravenna	5.156	6.269	1,2
Forlì-Cesena	4.959	6.407	1,3
Rimini	4.916	6.084	1,2
<b>Totale</b>	<b>69.866</b>	<b>88.797</b>	<b>1,3</b>

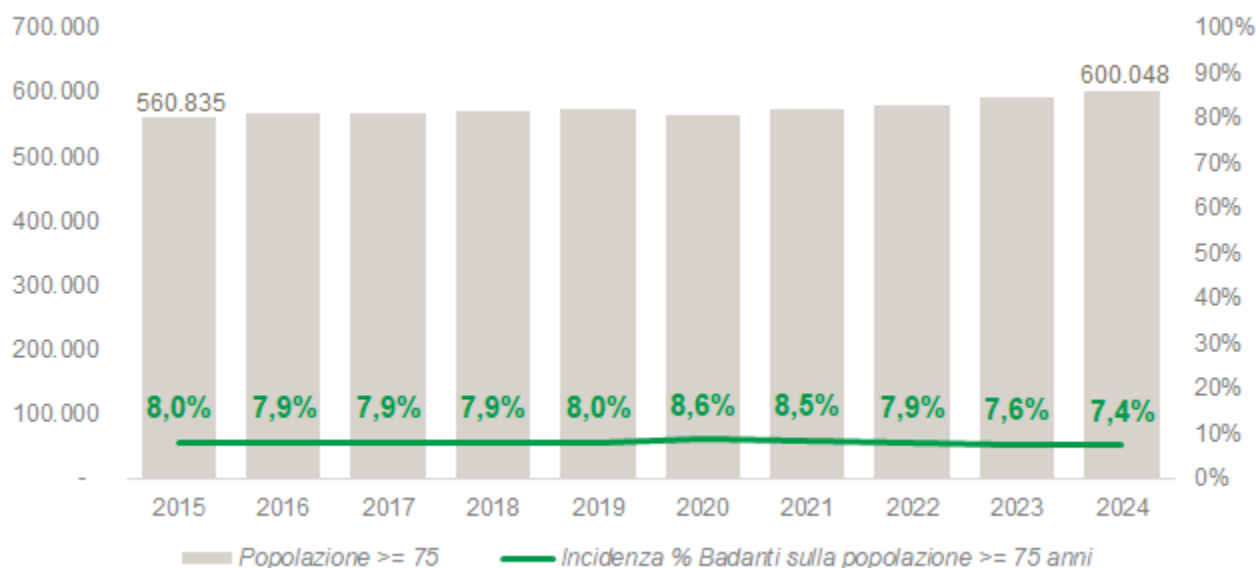
## 2.7. Andamento dei lavoratori domestici afferenti alla tipologia “Badanti” in rapporto alla popolazione >= 75 (2015-2024)

Analizzando l'incidenza percentuale del numero di lavoratori domestici afferenti alla tipologia “Badanti” sulla popolazione residente in Emilia-Romagna di età maggiore o uguale a 75 anni, si rileva che nel 2024 tale parametro è calato ulteriormente rispetto al 2023, raggiungendo il valore minimo degli ultimi 10 anni, attestandosi al 7,4%. Tale fenomeno è riconducibile al fatto che, mentre la popolazione residente over 75 è aumentata, il numero di badanti è diminuito.

Tabella 11 - Andamento dei lavoratori domestici “Badanti” in rapporto alla popolazione >= 75 in Emilia-Romagna (2015-2024)

Anno	N. Badanti	Popolazione >= 75	Incidenza % Badanti sulla popolazione >= 75 anni
2015	44.963	560.835	8,0%
2016	44.621	565.976	7,9%
2017	44.995	568.002	7,9%
2018	45.347	571.477	7,9%
2019	45.725	574.112	8,0%
2020	48.457	564.719	8,6%
2021	48.540	573.986	8,5%
2022	46.032	581.254	7,9%
2023	44.707	592.097	7,6%
<b>2024</b>	<b>44.159</b>	<b>600.048</b>	<b>7,4%</b>

**Grafico 12 - Andamento dei lavoratori domestici "Badanti" in rapporto alla popolazione  $\geq 75$  in Emilia-Romagna (2015-2024)**

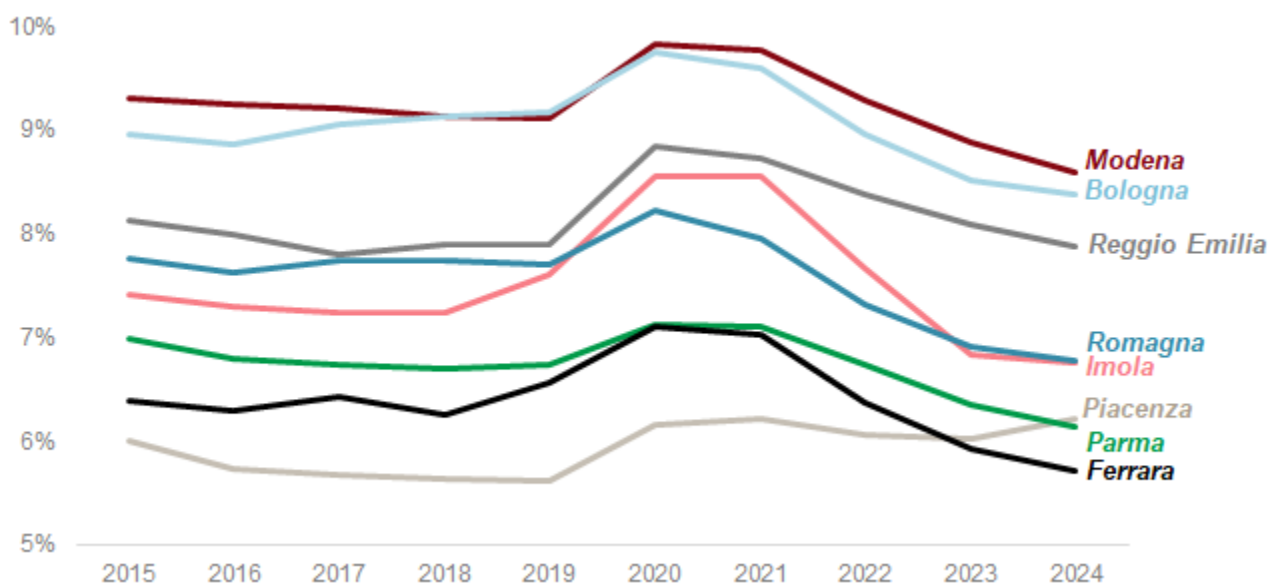


Le considerazioni riportate al paragrafo precedente in merito all'incidenza percentuale del numero di lavoratori domestici afferenti alla tipologia "Badanti" sulla popolazione residente in Emilia-Romagna di età maggiore o uguale a 75 anni per l'intero territorio regionale, valgono anche per la medesima analisi effettuata a livello di AUSL. Le uniche eccezioni sono rappresentate dalle Aziende di Piacenza e Reggio Emilia, in cui il parametro in oggetto registrato nel 2024 non costituisce il valore minimo degli ultimi 10 anni.

**Tabella 12 - Percentuale di lavoratori domestici "Badanti" sulla popolazione  $\geq 75$  per AUSL (2015-2024)**

AUSL	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Piacenza	6,0%	5,7%	5,7%	5,6%	5,6%	6,2%	6,2%	6,1%	6,0%	6,2%
Parma	7,0%	6,8%	6,7%	6,7%	6,7%	7,1%	7,1%	6,7%	6,3%	6,1%
Reggio Emilia	8,1%	8,0%	7,8%	7,9%	7,9%	8,9%	8,7%	8,4%	8,1%	7,9%
Modena	9,3%	9,3%	9,2%	9,1%	9,1%	9,8%	9,8%	9,3%	8,9%	8,6%
Bologna	9,0%	8,9%	9,1%	9,1%	9,2%	9,8%	9,6%	9,0%	8,5%	8,4%
Imola	7,4%	7,3%	7,2%	7,2%	7,6%	8,5%	8,6%	7,7%	6,8%	6,8%
Ferrara	6,4%	6,3%	6,4%	6,3%	6,6%	7,1%	7,0%	6,4%	5,9%	5,7%
Romagna	7,8%	7,6%	7,7%	7,8%	7,7%	8,2%	8,0%	7,3%	6,9%	6,8%

Grafico 13 - Percentuale di lavoratori domestici "Badanti" sulla popolazione  $\geq 75$  per AUSL (2015-2024)



## 2.8. Lavoratori domestici afferenti alla tipologia "Badanti" in rapporto alla popolazione $\geq 75$ anni per AUSL e Distretto (2024)<sup>2</sup>

A livello di AUSL si rileva una certa variabilità dell'incidenza percentuale dei lavoratori domestici "Badanti" sulla popolazione  $\geq 75$  anni. In particolare, coerentemente a quanto registrato nel 2023, nell'AUSL di Modena si registra il valore maggiore, pari a 8,6%, e nell'AUSL di Ferrara si rileva il valore minore, pari a 5,7%.

A livello distrettuale la variabilità della variabile in oggetto aumenta, andando dal 3,1% del Distretto Valli Taro e Ceno all'11,3% del Distretto di Modena.

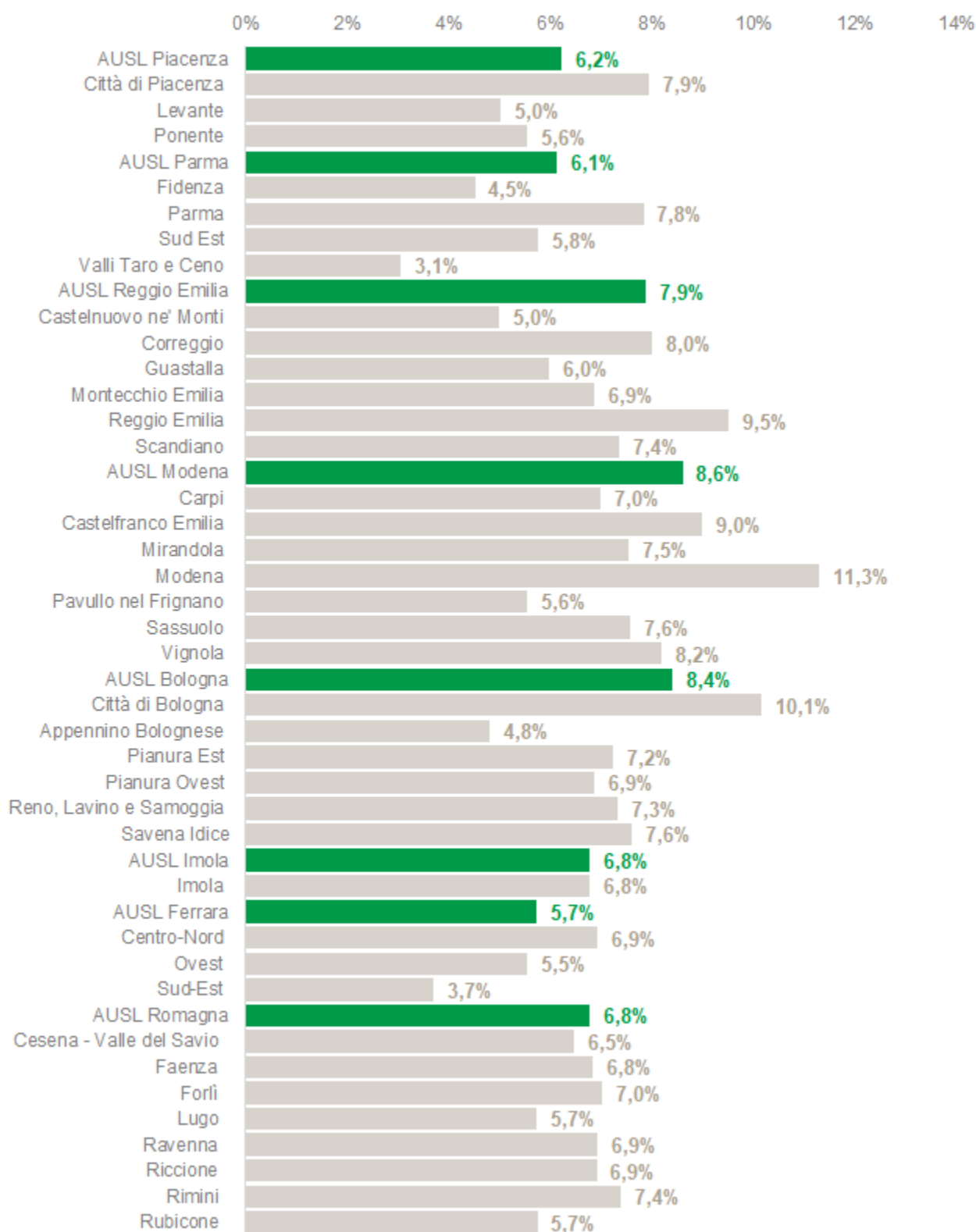
Tabella 13 - Lavoratori domestici "Badanti" in rapporto alla popolazione  $\geq 75$  per AUSL e Distretto (2024)

AUSL - Distretto	N. Badanti	Popolazione $\geq 75$ anni	Incidenza % Badanti su popolazione $\geq 75$ anni
<b>AUSL Piacenza</b>	<b>2.453</b>	<b>39.438</b>	<b>6,2%</b>
Città di Piacenza	1.134	14.279	7,9%
Levante	748	14.873	5,0%
Ponente	571	10.286	5,6%

<sup>2</sup> Per i Comuni con frequenze inferiori a tre che possano essere identificate (art. 4 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti dei dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale; provvedimento del Garante n. 13 del 31 luglio 2002) i dati di dettaglio oggetto del presente paragrafo non sono disponibili. Tali Comuni sono aggregati nella riga "Altro" della Tabella 13. Pertanto, i dati riportati nelle tabelle del presente paragrafo 2.8, aggregati a livello di AUSL non coincidono esattamente con i dati riportati nella Tabella 8 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per provincia e tipologia di rapporto di lavoro (2024). I dati riportati in quest'ultima, infatti, sono forniti direttamente da INPS a livello aggregato per provincia ed includono anche i lavoratori di comuni con frequenza inferiori a tre. Ulteriori leggere differenze potrebbero essere legate a differenti logiche di imputazione ed estrazione delle informazioni relative a comune e provincia associate a ciascun lavoratore.

<b>AUSL - Distretto</b>	<b>N. Badanti</b>	<b>Popolazione ≥ 75 anni</b>	<b>Incidenza % Badanti su popolazione ≥ 75 anni</b>
<b>AUSL Parma</b>	<b>3.591</b>	<b>58.486</b>	<b>6,1%</b>
<i>Fidenza</i>	609	13.478	4,5%
<i>Parma</i>	2.198	28.057	7,8%
<i>Sud Est</i>	565	9.810	5,8%
<i>Valli Taro e Ceno</i>	219	7.141	3,1%
<b>AUSL Reggio Emilia</b>	<b>5.031</b>	<b>63.817</b>	<b>7,9%</b>
<i>Castelnuovo ne' Monti</i>	257	5.149	5,0%
<i>Correggio</i>	531	6.645	8,0%
<i>Guastalla</i>	518	8.678	6,0%
<i>Montecchio Emilia</i>	523	7.616	6,9%
<i>Reggio Emilia</i>	2.533	26.645	9,5%
<i>Scandiano</i>	669	9.084	7,4%
<b>AUSL Modena</b>	<b>7.773</b>	<b>90.378</b>	<b>8,6%</b>
<i>Carpi</i>	978	14.017	7,0%
<i>Castelfranco Emilia</i>	762	8.468	9,0%
<i>Mirandola</i>	813	10.775	7,5%
<i>Modena</i>	2.851	25.272	11,3%
<i>Pavullo nel Frignano</i>	312	5.613	5,6%
<i>Sassuolo</i>	1.107	14.639	7,6%
<i>Vignola</i>	950	11.594	8,2%
<b>AUSL Bologna</b>	<b>10.238</b>	<b>122.044</b>	<b>8,4%</b>
<i>Città di Bologna</i>	5.557	54.815	10,1%
<i>Appennino Bolognese</i>	396	8.230	4,8%
<i>Pianura Est</i>	1.489	20.582	7,2%
<i>Pianura Ovest</i>	730	10.642	6,9%
<i>Reno, Lavino e Samoggia</i>	1.175	16.052	7,3%
<i>Savena Idice</i>	891	11.723	7,6%
<b>AUSL Imola</b>	<b>1.229</b>	<b>18.169</b>	<b>6,8%</b>
<i>Imola</i>	1.229	18.169	6,8%
<b>AUSL Ferrara</b>	<b>3.034</b>	<b>53.014</b>	<b>5,7%</b>
<i>Centro-Nord</i>	1.904	27.536	6,9%
<i>Ovest</i>	563	10.174	5,5%
<i>Sud-Est</i>	567	15.304	3,7%
<b>AUSL Romagna</b>	<b>10.480</b>	<b>154.702</b>	<b>6,8%</b>
<i>Cesena - Valle del Savio</i>	1.072	16.547	6,5%
<i>Faenza</i>	852	12.443	6,8%
<i>Forlì</i>	1.872	26.677	7,0%
<i>Lugo</i>	870	15.195	5,7%
<i>Ravenna</i>	1.938	28.004	6,9%
<i>Riccione</i>	1.019	14.742	6,9%
<i>Rimini</i>	2.228	30.145	7,4%
<i>Rubicone</i>	629	10.949	5,7%
<b>Altro</b>	<b>330</b>	<b>-</b>	<b>NA</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>44.159</b>	<b>600.048</b>	<b>7,4%</b>

Grafico 14 – Incidenza percentuale "Badanti" sulla popolazione  $\geq 75$  per AUSL e Distretto (2024)



## 2.9. Dettaglio lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune raggruppati per Distretto sociosanitario ed AUSL di riferimento (2024)<sup>3</sup>

### 2.9.1.AUSL di Piacenza

Tabella 14 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Piacenza (2024)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>AUSL Piacenza</b>	<b>2.453</b>	<b>3.064</b>	<b>1.768</b>	<b>2.148</b>
<b>Distretto Città di Piacenza</b>	<b>1.134</b>	<b>1.452</b>	<b>888</b>	<b>1.167</b>
Piacenza	1.134	1.452	888	1.167
<b>Distretto Levante</b>	<b>748</b>	<b>915</b>	<b>483</b>	<b>540</b>
Alseno	31	39	32	34
Besenzone	5	6	6	6
Bettola	22	24	18	20
Cadeo	36	43	19	20
Caorso	40	45	10	10
Carpaneto Piacentino	57	71	36	41
Castell'Arquato	43	50	29	32
Castelvetro Piacentino	18	24	24	28
Cortemaggiore	32	42	25	27
Farini	15	16	4	4
Fiorenzuola D'Arda	110	134	100	111
Gropparello	15	19	8	9
Lugagnano Val D'Arda	31	35	15	17
Monticelli D'Ongina	28	32	24	28
Podenzano	76	102	25	28
Ponte Dell'Olio	27	40	17	18
Pontenure	55	62	25	31
San Giorgio Piacentino	54	66	26	29
Vernasca	11	13	6	6
Vigolzone	30	36	14	21
Villanova Sull'Arda	12	16	20	20

<sup>3</sup> Per i Comuni con frequenze inferiori a tre che possano essere identificate (art. 4 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti dei dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale; provvedimento del Garante n. 13 del 31 luglio 2002) i dati di dettaglio oggetto del presente paragrafo non sono disponibili. Pertanto, i dati riportati nelle tabelle del presente paragrafo 2.9, aggregati a livello di AUSL non coincidono esattamente con i dati riportati nella Tabella 8 - Lavoratori domestici in Emilia-Romagna per provincia e tipologia di rapporto di lavoro (2024). I dati riportati in quest'ultima, infatti, sono forniti direttamente da INPS a livello aggregato per provincia ed includono anche i lavoratori di comuni con frequenza inferiori a tre. Ulteriori leggere differenze potrebbero essere legate a differenti logiche di imputazione ed estrazione delle informazioni relative a comune e provincia associate a ciascun lavoratore.



AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>Distretto Ponente</b>	<b>571</b>	<b>697</b>	<b>397</b>	<b>441</b>
Agazzano	19	28	20	23
Alta Val Tidone	28	33	25	28
Bobbio	51	57	23	26
Borgonovo Val Tidone	49	64	39	44
Calendasco	23	38	4	4
Castel San Giovanni	113	126	59	63
Coli	9	9	5	6
Gazzola	12	14	30	33
Gossolengo	33	42	19	26
Gragnano Trebbiense	37	48	23	24
Pianello Val Tidone	19	22	20	21
Rivergaro	51	65	45	51
Rottofreno	74	88	39	40
Sarmato	19	22	9	9
Travo	19	23	17	20
Ziano Piacentino	15	18	20	23

### 2.9.2.AUSL di Parma

Tabella 15 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Parma (2024)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>AUSL Parma</b>	<b>3.591</b>	<b>4.406</b>	<b>3.153</b>	<b>3.917</b>
<b>Distretto Fidenza</b>	<b>609</b>	<b>683</b>	<b>411</b>	<b>453</b>
Busseto	32	38	35	37
Fidenza	180	207	111	121
Fontanellato	43	51	34	37
Fontevivo	23	28	12	13
Noceto	73	80	56	59
Polesine Zibello	11	11	14	15
Roccabianca	18	20	13	15
Salsomaggiore Terme	123	131	76	87
San Secondo Parmense	40	42	29	33
Sissa Trecasali	39	43	15	19
Soragna	27	32	16	17

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>Distretto Parma</b>	<b>2.198</b>	<b>2.726</b>	<b>2.262</b>	<b>2.908</b>
Colorno	53	65	43	44
Parma	2.047	2.540	2.151	2.784
Sorbolo Mezzani	71	85	44	54
Torile	27	36	24	26
<b>Distretto Sud Est</b>	<b>565</b>	<b>740</b>	<b>372</b>	<b>435</b>
Calestano	17	17	14	15
Collecchio	111	135	66	77
Felino	66	86	42	47
Langhirano	90	117	49	60
Lesignano De' Bagni	32	35	25	25
Montechiarugolo	94	125	71	84
Neviano Degli Arduini	36	47	12	14
Sala Baganza	40	53	48	60
Traversetolo	79	125	45	53
<b>Distretto Valli Taro E Ceno</b>	<b>219</b>	<b>257</b>	<b>108</b>	<b>121</b>
Bardi	13	15	5	6
Bedonia	16	18	12	14
Berceto	12	15	3	4
Borgo Val Di Taro	59	67	17	19
Compiano	4	6	4	4
Fornovo Di Taro	46	53	17	17
Medesano	54	64	40	46
Varano De' Melegari	15	19	10	11

### 2.9.3.AUSL di Reggio Emilia

Tabella 16 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Reggio Emilia (2024)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>AUSL Reggio Emilia</b>	<b>5.031</b>	<b>6.351</b>	<b>2.536</b>	<b>3.202</b>
<b>Distretto Castelnuovo Ne' Monti</b>	<b>257</b>	<b>307</b>	<b>83</b>	<b>96</b>
Carpineti	38	48	10	11
Casina	26	32	16	18
Castelnuovo Ne' Monti	89	109	31	35
Toano	27	30	8	10
Ventasso	33	38	3	4
Vetto	13	16	7	9
Villa Minozzo	31	34	8	9

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>Distretto Correggio</b>	<b>531</b>	<b>649</b>	<b>282</b>	<b>341</b>
Campagnola Emilia	64	75	22	24
Correggio	284	357	154	191
Fabbrico	37	41	30	35
Rio Saliceto	41	49	19	25
Rolo	19	26	26	31
San Martino In Rio	86	101	31	35
<b>Distretto Guastalla</b>	<b>518</b>	<b>615</b>	<b>325</b>	<b>379</b>
Boretto	27	32	19	26
Brescello	22	23	31	31
Gualtieri	51	57	28	32
Guastalla	136	161	81	103
Luzzara	53	65	67	74
Novellara	123	158	43	47
Poviglio	54	61	24	29
Reggiolo	52	58	32	37
<b>Distretto Montecchio Emilia</b>	<b>523</b>	<b>642</b>	<b>217</b>	<b>252</b>
Bibbiano	68	89	23	25
Campegine	33	41	7	8
Canossa	25	28	17	17
Cavriago	102	130	38	41
Gattatico	62	76	24	30
Montecchio Emilia	84	99	41	53
San Polo D'Enza	43	50	28	32
Sant'Ilario D'Enza	106	129	39	46
<b>Distretto Reggio Emilia</b>	<b>2.533</b>	<b>3.288</b>	<b>1.377</b>	<b>1.849</b>
Albinea	98	145	93	120
Bagnolo In Piano	90	121	35	41
Cadelbosco Di Sopra	70	89	41	46
Castelnovo Di Sotto	64	78	26	27
Quattro Castella	131	169	79	98
Reggio Nell'Emilia	2.047	2.645	1.091	1.505
Vezzano Sul Crostolo	33	41	12	12
<b>Distretto Scandiano</b>	<b>669</b>	<b>850</b>	<b>252</b>	<b>285</b>
Baiso	25	28	9	9
Casalgrande	135	175	45	52
Castellarano	85	102	58	64
Rubiera	152	188	48	59
Scandiano	237	314	85	92
Viano	35	43	7	9

## 2.9.4.AUSL di Modena

Tabella 17 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Modena (2024)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Cof - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>AUSL Modena</b>	<b>7.773</b>	<b>9.977</b>	<b>4.288</b>	<b>5.432</b>
<b>Distretto Carpi</b>	<b>978</b>	<b>1.192</b>	<b>580</b>	<b>694</b>
Campogalliano	78	98	39	44
Carpi	707	859	463	560
Novi Di Modena	70	82	24	27
Soliera	123	153	54	63
<b>Distretto Castelfranco Emilia</b>	<b>762</b>	<b>998</b>	<b>261</b>	<b>303</b>
Bastiglia	46	61	12	13
Bomporto	71	94	31	36
Castelfranco Emilia	358	460	115	133
Nonantola	164	220	63	71
Ravarino	47	62	15	18
San Cesario Sul Panaro	76	101	25	32
<b>Distretto Mirandola</b>	<b>813</b>	<b>961</b>	<b>318</b>	<b>367</b>
Camposanto	30	33	11	12
Cavezzo	82	92	28	28
Concordia Sulla Secchia	71	90	30	35
Finale Emilia	124	140	48	52
Medolla	60	74	32	36
Mirandola	255	306	96	119
San Felice Sul Panaro	111	129	34	44
San Possidonio	31	39	18	19
San Prospero	49	58	21	22
<b>Distretto Modena</b>	<b>2.851</b>	<b>3.825</b>	<b>1.979</b>	<b>2.727</b>
Modena	2.851	3.825	1.979	2.727
<b>Distretto Pavullo Nel Frignano</b>	<b>312</b>	<b>362</b>	<b>143</b>	<b>154</b>
Fanano	27	34	9	9
Lama Mocogno	25	29	12	12
Pavullo Nel Frignano	153	178	85	92
Pievepelago	25	26	8	9
Serramazzone	67	76	26	28
Sestola	15	19	3	4
<b>Distretto Sassuolo</b>	<b>1.107</b>	<b>1.428</b>	<b>532</b>	<b>646</b>
Fiorano Modenese	112	147	51	59
Formigine	343	476	127	167
Frassinoro	13	19	6	7
Maranello	142	185	52	60
Montefiorino	23	28	6	8
Palagano	18	19	8	9
Prignano Sulla Secchia	29	38	10	11
Sassuolo	427	516	272	325

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>Distretto Vignola</b>	<b>950</b>	<b>1.211</b>	<b>475</b>	<b>541</b>
Castelnuovo Rangone	185	242	90	112
Castelvetro Di Modena	101	137	51	56
Guiglia	35	43	10	10
Marano Sul Panaro	48	63	16	18
Montese	36	40	21	22
Savignano Sul Panaro	102	133	46	50
Spilamberto	142	178	68	78
Vignola	268	336	159	177
Zocca	33	39	14	18

### 2.9.5.AUSL di Bologna

Tabella 18 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Bologna (2024)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>AUSL Bologna</b>	<b>10.238</b>	<b>12.960</b>	<b>7.471</b>	<b>10.345</b>
<b>Distretto Città Di Bologna</b>	<b>5.557</b>	<b>7.190</b>	<b>5.251</b>	<b>7.538</b>
Bologna	5.557	7.190	5.251	7.538
<b>Distretto Dell'Appennino Bolognese</b>	<b>396</b>	<b>459</b>	<b>186</b>	<b>214</b>
Alto Reno Terme	67	76	31	37
Camugnano	6	10	5	5
Castel D'Aiano	20	26	19	20
Castel Di Casio	23	25	7	7
Castiglione Dei Pepoli	42	53	19	25
Gaggio Montano	46	51	14	14
Grizzana Morandi	21	23	8	10
Lizzano In Belvedere	19	20	7	9
Marzabotto	44	53	32	39
Monzuno	43	46	14	15
San Benedetto Val Di Sambro	19	24	9	9
Vergato	46	52	21	24

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>Distretto Pianura Est</b>	<b>1.489</b>	<b>1.837</b>	<b>631</b>	<b>751</b>
Argelato	88	115	40	41
Baricella	65	85	23	24
Bentivoglio	46	57	24	29
Budrio	187	212	76	92
Castel Maggiore	200	255	88	111
Castello D'Argile	53	58	21	23
Castenaso	158	202	96	124
Galliera	33	43	10	11
Granarolo Dell'Emilia	115	141	63	82
Malalbergo	82	99	25	31
Minerbio	75	86	35	37
Molinella	138	174	45	50
Pieve Di Cento	70	80	24	28
San Giorgio Di Piano	72	93	35	39
San Pietro In Casale	107	137	26	29
<b>Distretto Pianura Ovest</b>	<b>730</b>	<b>860</b>	<b>253</b>	<b>300</b>
Anzola Dell'Emilia	138	163	44	54
Calderara Di Reno	101	118	49	62
Crevalcore	117	132	49	54
Sala Bolognese	51	68	27	30
San Giovanni In Persiceto	276	322	71	84
Sant'Agata Bolognese	47	57	13	16
<b>Distretto Reno, Lavino E Samoggia</b>	<b>1.175</b>	<b>1.474</b>	<b>613</b>	<b>796</b>
Casalecchio Di Reno	438	556	191	290
Monte San Pietro	95	129	65	79
Sasso Marconi	166	201	118	150
Valsamoggia	275	348	133	152
Zola Predosa	201	240	106	125
<b>Distretto Savena Idice</b>	<b>891</b>	<b>1.140</b>	<b>537</b>	<b>746</b>
Loiano	25	29	7	7
Monghidoro	17	19	11	13
Monterenzio	32	43	16	22
Ozzano Dell'Emilia	150	199	56	67
Pianoro	181	230	140	180
San Lazzaro Di Savena	486	620	307	457

### 2.9.6.AUSL di Imola

Tabella 19 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Imola (2024)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>AUSL Imola</b>	<b>1.229</b>	<b>1.550</b>	<b>435</b>	<b>518</b>
<b>Distretto Imola</b>	<b>1.229</b>	<b>1.550</b>	<b>435</b>	<b>518</b>
Borgo Tossignano	21	25	3	4
Casalfiumanese	26	32	7	8
Castel Del Rio	16	17	7	8
Castel Guelfo Di Bologna	29	35	9	9
Castel San Pietro Terme	175	227	82	96
Dozza	47	56	14	16
Fontanelice	14	15	3	4
Imola	757	965	254	308
Medicina	117	142	47	56
Mordano	27	36	9	9

### 2.9.7.AUSL di Ferrara

Tabella 20 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL di Ferrara (2024)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>AUSL Ferrara</b>	<b>3.034</b>	<b>3.949</b>	<b>1.569</b>	<b>2.218</b>
<b>Distretto Centro-Nord</b>	<b>1.904</b>	<b>2.571</b>	<b>1.160</b>	<b>1.738</b>
Copparo	147	187	28	31
Ferrara	1.582	2.162	1.076	1.645
Jolanda Di Savoia	17	21	3	4
Masi Torello	15	26	7	8
Riva Del Po	34	48	14	14
Tresignana	60	69	16	17
Voghiera	49	58	16	19
<b>Distretto Ovest</b>	<b>563</b>	<b>697</b>	<b>228</b>	<b>279</b>
Bondeno	113	135	55	65
Cento	255	300	104	129
Poggio Renatico	76	98	17	19
Terre Del Reno	59	76	24	31
Vigarano Mainarda	60	88	28	35



AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>Distretto Sud-Est</b>	<b>567</b>	<b>681</b>	<b>181</b>	<b>201</b>
Argenta	158	184	46	56
Codigoro	71	78	24	25
Comacchio	106	131	47	50
Fiscaglia	58	64	15	16
Goro	11	11	3	3
Mesola	16	19	6	6
Ostellato	38	52	5	5
Portomaggiore	109	142	35	40

### 2.9.8.AUSL della Romagna

Tabella 21 - Lavoratori domestici e rapporti di lavoro per Comune - AUSL della Romagna (2024)

AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>AUSL Romagna</b>	<b>10.480</b>	<b>13.236</b>	<b>4.398</b>	<b>5.524</b>
<b>Distretto Cesena - Valle Del Savio</b>	<b>1.072</b>	<b>1.404</b>	<b>426</b>	<b>540</b>
Bagno Di Romagna	40	48	9	10
Cesena	974	1.288	392	502
Mercato Saraceno	34	40	16	18
Sarsina	24	28	9	10
<b>Distretto Faenza</b>	<b>852</b>	<b>1.006</b>	<b>338</b>	<b>396</b>
Brisighella	63	76	24	24
Casola Valsenio	29	31	7	7
Castel Bolognese	88	103	28	29
Faenza	599	710	258	310
Riolo Terme	33	39	12	16
Solarolo	40	47	9	10
<b>Distretto Forlì</b>	<b>1.872</b>	<b>2.513</b>	<b>661</b>	<b>864</b>
Bertinoro	92	123	26	28
Castrocaro Terme E Terra Del Sole	51	77	18	26
Civitella Di Romagna	25	33	5	5
Dovadola	3	4	3	3
Forlì	1.330	1.814	501	670
Forlimpopoli	141	174	29	37
Galeata	11	13	10	12
Meldola	85	114	25	31
Modigliana	34	41	21	25
Predappio	49	61	12	14
Rocca San Casciano	14	16	8	9
Santa Sofia	37	43	3	4



AUSL - Distretto - Comune	Badanti		N. Colf - Altro	
	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro	N. Lavoratori	N. Rapporti di lavoro
<b>Distretto Lugo</b>	<b>870</b>	<b>1.027</b>	<b>288</b>	<b>345</b>
Alfonsine	87	102	29	31
Bagnacavallo	147	176	33	46
Bagnara Di Romagna	24	24	6	7
Conselice	71	80	19	21
Cotignola	65	79	13	15
Fusignano	65	73	21	22
Lugo	323	389	146	180
Massa Lombarda	68	80	18	20
Sant'Agata Sul Santerno	20	24	3	3
<b>Distretto Ravenna</b>	<b>1.938</b>	<b>2.399</b>	<b>876</b>	<b>1.096</b>
Cervia	270	332	109	128
Ravenna	1.554	1.939	732	928
Russi	114	128	35	40
<b>Distretto Riccione</b>	<b>1.019</b>	<b>1.274</b>	<b>504</b>	<b>583</b>
Cattolica	183	232	107	120
Coriano	83	101	41	46
Misano Adriatico	109	140	49	59
Montescudo-Monte Colombo	33	37	17	20
Morciano Di Romagna	80	94	31	34
Riccione	407	511	207	245
Saludecio	17	22	6	7
San Clemente	29	41	12	13
San Giovanni In Marignano	78	96	34	39
<b>Distretto Rimini</b>	<b>2.228</b>	<b>2.796</b>	<b>1.069</b>	<b>1.431</b>
Bellaria-Igea Marina	155	191	68	80
Novafeltria	66	77	18	20
Pennabilli	18	21	6	6
Poggio Torriana	32	37	9	10
Rimini	1.688	2.156	873	1.201
San Leo	21	25	10	10
Santarcangelo Di Romagna	157	188	67	78
Verucchio	91	101	18	26
<b>Distretto Rubicone</b>	<b>629</b>	<b>817</b>	<b>236</b>	<b>269</b>
Borghi	10	12	7	7
Cesenatico	228	301	46	57
Gambettola	78	105	32	33
Gatteo	41	52	22	23
Longiano	45	67	16	17
Roncofreddo	27	35	3	3
San Mauro Pascoli	79	93	41	43
Savignano Sul Rubicone	121	152	69	86

### **3. Azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari in Emilia-Romagna**

In questo capitolo si illustrano le azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) ed i dati di attività 2024 correlati.

#### **3.1. Le azioni per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA)**

La Regione e il sistema delle autonomie locali hanno individuato la realtà delle famiglie e delle persone non autosufficienti e/o con disabilità che utilizzano assistenti familiari, come un tema centrale nel sistema dei servizi nella prospettiva del sostegno alla domiciliarità e hanno previsto la definizione, a livello territoriale, di un sistema ordinario e flessibile di intervento.

In particolare, la DGR n. 509/07 "Fondo regionale per la non autosufficienza – Programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009" prevede, fra gli elementi essenziali minimi della rete distrettuale di servizi, opportunità ed interventi per le persone non autosufficienti, la garanzia di un programma di emersione, regolarizzazione e qualificazione del lavoro delle assistenti familiari che includa: lo svolgimento organizzato delle funzioni di ascolto e sostegno delle famiglie e delle assistenti familiari; informazioni e consulenze; formazione, aggiornamento e tutoring alle assistenti familiari; integrazione e sostegno al piano individuale assicurato da famiglia e assistente familiare.

A seguire, la DGR 1206/07 "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione DGR n. 509/2007" contiene le linee di indirizzo per la programmazione organica di ambito distrettuale inerente all'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del FRNA, finalizzate a:

- sostenere le famiglie e le persone non autosufficienti nella scelta di mantenimento a domicilio;
- una progressiva integrazione del lavoro delle assistenti familiari nella rete dei servizi;
- favorire l'emersione e la regolarizzazione nell'ambito degli strumenti di sostegno al domicilio, in particolare attraverso l'utilizzo dell'assegno di cura;
- assicurare l'integrazione degli interventi tra servizi professionali ed assistenti familiari;
- garantire differenziazione e flessibilità, con attenzione anche al mondo delle assistenti non regolari.

Le azioni e gli interventi previsti per i programmi di ambito distrettuale per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari sono riportati di seguito.

Figura 1 - Interventi programmi distrettuali di emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari (DGR 1206/2007)



Gli interventi a **sostegno delle famiglie** sono:

- assicurare un **punto di ascolto** territoriale in grado di fornire informazioni, indicazioni ed indirizzare le famiglie in ordine alle diverse problematiche;
- promuovere un **sistema strutturato di incontro domanda-offerta di lavoro** che preveda una collaborazione tra centri per l'impiego e sportelli sociali, al fine di garantire consulenza ed orientamento, semplificando le procedure ed i percorsi per le famiglie;
- sostenere le famiglie assicurando **l'integrazione con la rete dei servizi**, in particolare per:
  - interventi di integrazione nei Piani Assistenziali Individualizzati dell'attività delle assistenti familiari (aiuto ed integrazione nelle attività complesse che non possono essere svolte da una sola persona, nella gestione sostituzioni ed emergenze);
  - interventi di consulenza per i familiari su problematiche specifiche e di supporto e mediazione culturale;
  - attivazione di accordi con soggetti del terzo settore per assicurare la copertura dei periodi di sostituzione delle assistenti familiari e la partecipazione delle assistenti ad attività formative;
  - disponibilità di accoglienza temporanea di sollievo (programmata in coincidenza del periodo di ferie delle assistenti familiari o per emergenze);
  - sviluppo dell'utilizzo dell'assegno di cura.

Gli interventi a **sostegno delle assistenti familiari** sono:

- promuovere iniziative mirate **all'apprendimento della lingua**;
- assicurare, all'interno della rete dei servizi, un **punto di ascolto accessibile**, in grado di fornire informazioni, indicazioni e sostegno in ordine alle diverse problematiche, dove poter sviluppare anche **forme di auto-aiuto**;
- **integrare l'attività delle assistenti familiari nella rete dei servizi** fornendo:

- interventi di **affiancamento** e di **formazione** in situazione rispetto a problematiche specifiche e circoscritte legate all'assistenza;
- **attività strutturata di tutoring** svolto da operatori della rete (OSS, RAA, educatore, etc.), nei confronti delle assistenti familiari, dei familiari delle persone non autosufficienti, nell'ambito dei progetti assistenziali che prevedono l'assegno di cura;
- sviluppare una serie di **attività formative e di aggiornamento** in modo nuovo e flessibile, puntando sull'autoformazione, sull'affiancamento, e sulla verifica periodica in collegamento strutturato con operatori della rete dei servizi, inserendo in tal modo le assistenti familiari in una importante rete di relazioni;
- garantire, il **riconoscimento dei crediti formativi** derivanti dalla partecipazione ad attività formative strutturate e coerenti con i contenuti delle Unità Formative capitalizzabili già definite;
- promuovere **iniziative di aggiornamento di breve durata**, su tematiche assistenziali specifiche rivolte congiuntamente a familiari ed assistenti familiari.

In merito agli **interventi per favorire l'emersione e regolarizzazione dei rapporti di lavoro**, al fine di concorrere a consolidare per quanto possibile il processo di regolarizzazione delle assistenti familiari in possesso dei necessari requisiti, **nel caso di concessione dell'assegno di cura**, è prevista l'erogazione di un **contributo aggiuntivo di 160 euro mensili** (a prescindere dal livello dell'assegno di cura) **per gli anziani che utilizzano assistenti familiari con regolare contratto e che hanno un ISEE inferiore a 20.000 euro**.

Il contributo viene concesso nell'ambito del progetto che prevede l'assegno di cura, sulla base di una specifica richiesta e della presentazione della documentazione attestante il regolare contratto e l'effettiva contribuzione previdenziale nei confronti dell'assistente familiare.

Infine, a integrazione delle linee di indirizzo del 2007, è intervenuta la DGR 2375 del 28/12/2009: "Linee guida per l'innovazione e lo **sviluppo di attività di contatto ed aggiornamento per le assistenti familiari**" che prevede l'attivazione e responsabilizzazione degli ambiti distrettuali e il coinvolgimento del terzo settore in un percorso di sviluppo delle capacità di contatto e aggiornamento delle assistenti familiari a livello locale.

### **3.2. Risorse spese e dati di attività 2024 relativi ai programmi distrettuali per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari**

Nell'ambito delle attività di **monitoraggio** annuale sull'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza effettuato dalla Regione Emilia-Romagna, sono rilevati **anche i dati inerenti alle risorse impiegate per i programmi distrettuali per la qualificazione e regolarizzazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari ed i relativi dati di attività**. In particolare, i dati di attività annuali riguardano:

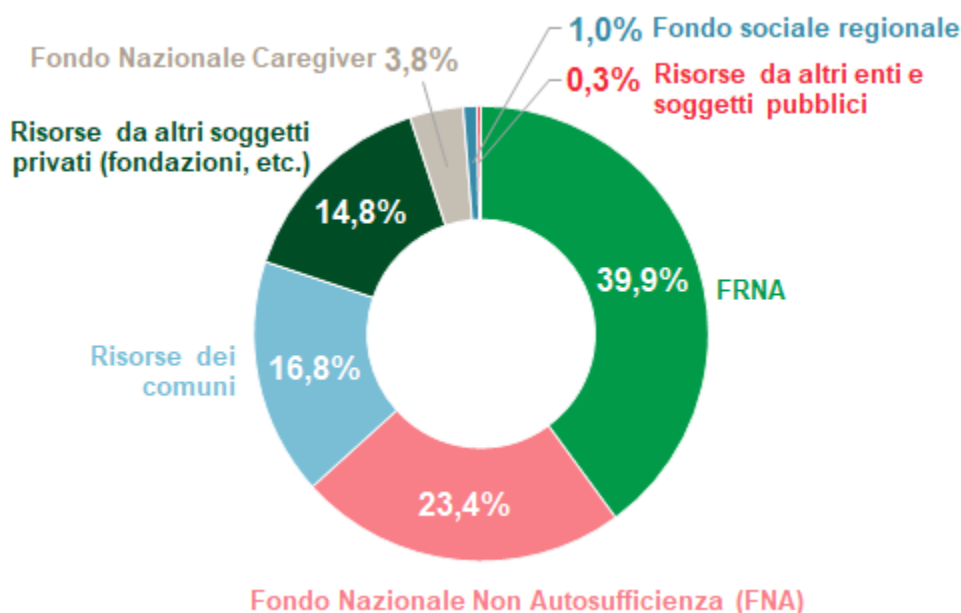
- il numero di iniziative di formazione svolte nell'anno di riferimento;
- il numero di utenti che hanno partecipato a iniziative di formazione nell'anno di riferimento;
- il numero di punti di ascolto e orientamento attivi al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

**Tale rilevazione è stata integrata, nell'anno 2024, con la compilazione da parte dei Distretti sociosanitari di una scheda descrittiva avente ad oggetto le attività afferenti al programma distrettuale per l'emersione**

**e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari realizzate nell'anno**, a prescindere dalla fonte di finanziamento.

Sulla base dei dati di spesa 2024 disponibili ad ottobre 2025 e tenendo conto di informazioni aggiuntive ed eventuali rettifiche fornite dai referenti distrettuali competenti, per i programmi distrettuali per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari di cui alla DGR 1206/07, nel 2024 sono stati spesi 1.789.920,05 euro, ripartiti tra le diverse fonti di finanziamento come di seguito riportato:

*Grafico 15 - Spesa per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari 2024*



Le risorse 2024 sono in netto aumento rispetto all'anno precedente (+87%); tuttavia, parte di tale aumento è riconducibile alla disponibilità, per l'anno in questione, di dati di spesa non disponibili nella rilevazione 2023, in riferimento ad alcuni Distretti, anche a fronte della suddetta integrazione di analisi effettuata nel 2024 rispetto all'anno precedente.

Nella seguente tabella si riporta, per ciascun distretto sociosanitario della Regione, la relativa spesa complessiva 2024 per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari, a prescindere dalla fonte di finanziamento utilizzata. Si precisa che, per alcuni distretti, risulta una spesa pari a zero per l'annualità in questione, benché in questi territori siano realizzati interventi a supporto di tali finalità. Ciò dipende dal fatto che la spesa relativa a tali interventi, nel consuntivo di spesa, afferisce ad altre linee di intervento e servizio a supporto della non autosufficienza.

Tabella 22 - Spesa 2024 per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari per distretto

Distretto/ AUSL	Spesa complessiva per l'emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari 2024
Ponente	- €
Città di Piacenza	23.813,76 €
Levante	- €
<b>AUSL Piacenza</b>	<b>23.813,76 €</b>
Parma	79.999,91 €
Fidenza	35.757,48 €
Valli Taro e Ceno	17.520,00 €
Sud Est	278.000,00 €
<b>AUSL Parma</b>	<b>411.277,39 €</b>
Montecchio Emilia	18.750,00 €
Reggio Emilia	80.000,00 €
Guastalla	15.854,10 €
Correggio	17.112,17 €
Scandiano	20.995,33 €
Castelnuovo Ne' Monti*	- €
<b>AUSL Reggio Emilia</b>	<b>152.711,60 €</b>
Carpi	40.000,00 €
Mirandola	17.500,00 €
Modena	42.143,69 €
Sassuolo	5.000 €
Pavullo nel Frignano	- €
Vignola	9.459,26 €
Castelfranco Emilia	- €
<b>AUSL Modena</b>	<b>114.102,95 €</b>
Reno, Lavino e Samoggia	363.904,79 €
Appennino Bolognese	20.000,00 €
Savona Idice	- €
Pianura Est	302.993,97 €
Pianura Ovest	72.000,00 €
Città di Bologna	- €
<b>AUSL Bologna</b>	<b>758.898,76 €</b>
Imola	- €
<b>AUSL Imola</b>	<b>- €</b>
Ovest	77.889,36 €
Centro Nord	- €
Sud Est	45.422,00 €
<b>AUSL Ferrara</b>	<b>123.311,36 €</b>
Ravenna	45.000,00 €
Lugo	8.000,00 €
Faenza	- €
Forlì	10.545,04 €
Cesena - Valle Del Savio	57.984,00 €
Rubicone	29.241,39 €
Rimini	55.033,80 €
Riccione	ND
<b>AUSL Romagna</b>	<b>205.804,23 €</b>
<b>REGIONE</b>	<b>1.789.920,05 €</b>

\*Le azioni relative alla qualificazione del lavoro di cura non prevedono un finanziamento specifico, si riferiscono ad azioni trasversali all'interno dei servizi rivolti alla domiciliarità a carico dei diversi fondi.

Integrando i dati di spesa con i dati di attività annuali rilevati e gli interventi rappresentati nelle suddette schede descrittive inviate dai territori emerge che, per l'anno 2024:

- **32 distretti su 38 (84%) hanno realizzato attività a supporto dell'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari;**
- **tra gli interventi a sostegno delle famiglie, il più diffuso è rappresentato dai punti di ascolto territoriali** (presenti in 27 distretti), a cui seguono i sistemi di incontro della domanda e dell'offerta (presenti in 17 distretti). In 6 distretti sono attivi servizi di consulenza per i familiari su problematiche specifiche e di supporto e mediazione culturale; un distretto riporta la presenza di attività di integrazione nei PAI dell'attività delle assistenti familiari ed un altro distretto riporta interventi per assicurare la copertura dei periodi di sostituzione in caso di emergenza con OSS dipendenti di un soggetto del terzo settore;
- **tra gli interventi a sostegno delle assistenti familiari, il più diffuso è rappresentato dalle attività formative** (rendicontate da 21 distretti), a cui seguono i punti di ascolto (14 distretti). Interventi di affiancamento e di formazione rispetto a problematiche specifiche e circoscritte legate all'assistenza ed attività strutturate di tutoring sono poi rendicontate rispettivamente da 6 e 4 distretti. Infine, due distretti hanno realizzato iniziative di aggiornamento e un distretto svolge iniziative mirate all'apprendimento della lingua.
- **3 distretti hanno implementato progettualità non riconducibili ad una sola specifica tipologia tra quelle individuate dalla DGR 1206/2007, riguardanti:**
  - **Servizio per il sollievo a domicilio:** selezione e formazione continua di un gruppo di assistenti familiari avviati in missione di lavoro temporaneo presso le famiglie (che compartecipano economicamente in base all'Isee) in riferimento a casi individuati dal Servizio sociale;
  - **Progetto Badando:** rimborso delle spese sostenute per servizi prestati da assistenti familiari fornite da Agenzie convenzionate con l'ente pubblico di riferimento;
  - **Progetto "Pronta Attivazione Assistente Familiare":** attivazione di un servizio domiciliare socio-assistenziale temporaneo, orientato a facilitare le dimissioni protette dall'ospedale, sostenendo la famiglia nella gestione del reinserimento a domicilio degli anziani non autosufficienti con bisogni multipli, che prevede prestazioni di assistenza sociale e tutelare erogate da un Assistente Familiare che possono essere integrate con l'assistenza domiciliare maggiormente specializzata fornita dagli operatori socio-sanitari. L'attivazione dell'intervento è gestita dal Comune; mentre il reclutamento delle assistenti familiari viene gestito dalle agenzie di somministrazione selezionate e convenzionate dall'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP).



Tabella 23 - Numero di distretti per AUSL che nel 2024 hanno realizzato iniziative a sostegno delle famiglie

AUSL	Punto di ascolto territoriale	Sistema di incontro domanda-offerta di lavoro	Consulenza su problematiche specifiche e di supporto e mediazione culturale	Integrazione nei PAI dell'attività delle assistenti familiari	Accordi con soggetti del terzo settore per assicurare la copertura dei periodi di sostituzione delle assistenti familiari
Piacenza		1			
Parma	4	3			
Reggio Emilia	6	5	3	1	
Modena	5	1	1		
Bologna	3	1			
Imola					
Ferrara	2	2			
Romagna	7	4	2		1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

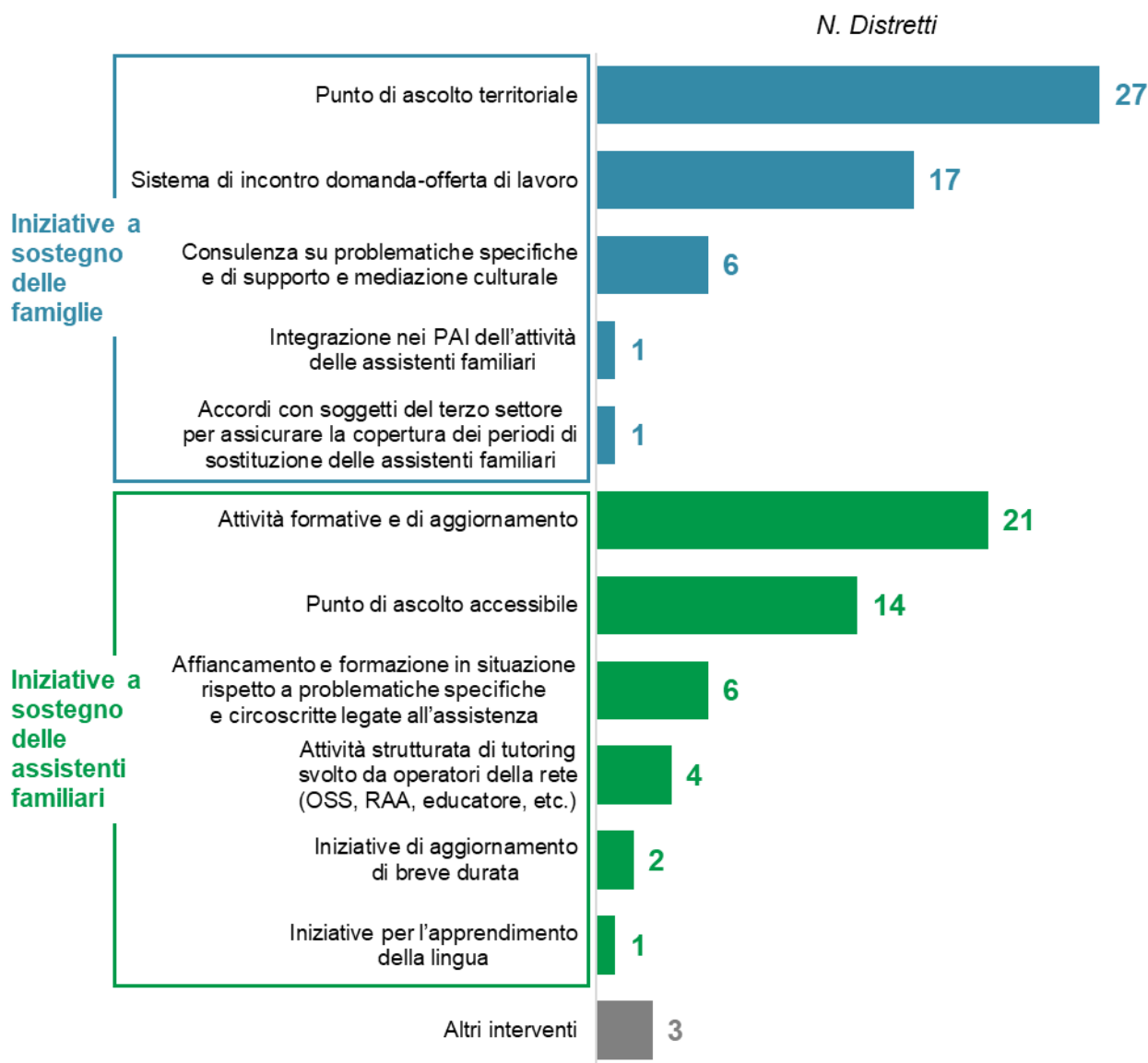
Tabella 24 - Numero di distretti per AUSL che nel 2024 hanno realizzato iniziative a sostegno delle assistenti familiari

AUSL	Attività formative e di aggiornamento	Punto di ascolto accessibile	Affiancamento e formazione in situazione rispetto a problematiche specifiche e circoscritte legate all'assistenza	Attività strutturata di tutoring svolto da operatori della rete (OSS, RAA, educatore, etc.)	Iniziative di aggiornamento di breve durata	Iniziative per l'apprendimento della lingua
Piacenza			1			
Parma	4	3		1	1	
Reggio Emilia	2	3	1	2	1	
Modena	3	1	1			
Bologna	3	1				
Imola	1		1			
Ferrara	2	2	1			
Romagna	6	4	1	1		1
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

Le altre iniziative sopra descritte sono state realizzate da 1 distretto dell'AUSL di Modena e 2 distretti dell'AUSL di Bologna.



**Grafico 16 – Iniziative per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari realizzate nel 2024 dai Distretti sociosanitari in Emilia-Romagna**



**Per quanto riguarda nello specifico le iniziative formative ed i punti di ascolto attivi**, sulla base dei dati di attività 2024 emerge che:

- Complessivamente, a livello regionale, **nel 2024 sono state organizzate 64 iniziative di formazione e aggiornamento coinvolgendo complessivamente 1.973 persone, in 21 ambiti distrettuali**. Rispetto all'anno precedente, si registra un aumento sia delle iniziative (+42%) che del numero di utenti coinvolti (+127%), così come degli ambiti distrettuali coinvolti (+17%).
- Nell'anno in **questione risultano attivi sul territorio regionale 79 punti di ascolto dedicati (1 in più rispetto al 2023), dislocati in 27 distretti (2 in più rispetto al 2023)**.

Tabella 25 - Programmi distrettuali per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari: risorse spese e dati di attività 2024

Distretto/ AUSL	Iniziative formative organizzate	Utenti coinvolti nelle iniziative formative	Punti di ascolto e orientamento attivi
Ponente			
Città di Piacenza			
Levante			
<b>AUSL Piacenza</b>			
Parma	4	78	1
Fidenza	2	62	11
Valli Taro e Ceno	2	40	3
Sud Est	3	60	1
<b>AUSL Parma</b>	<b>11</b>	<b>240</b>	<b>16</b>
Montecchio Emilia			2
Reggio Emilia	12	1.056	1
Guastalla	2	29	2
Correggio			3
Scandiano			1
Castelnuovo Ne' Monti*			1
<b>AUSL Reggio Emilia</b>	<b>14</b>	<b>1.085</b>	<b>10</b>
Carpi	2	63	2
Mirandola			1
Modena	12	76	1
Sassuolo	1	30	1
Pavullo nel Frignano			
Vignola			1
Castelfranco Emilia			
<b>AUSL Modena</b>	<b>15</b>	<b>169</b>	<b>6</b>
Reno, Lavino e Samoggia	1	15	9
Appennino Bolognese	2	13	13
Savona Idice			
Pianura Est			
Pianura Ovest	2	19	1
Città di Bologna			
<b>AUSL Bologna</b>	<b>5</b>	<b>47</b>	<b>23</b>
Imola			
<b>AUSL Imola</b>			
Ovest	2	157	4
Centro Nord			
Sud Est	2	24	2
<b>AUSL Ferrara</b>	<b>4</b>	<b>181</b>	<b>6</b>
Ravenna	1	17	3
Lugo	1	18	1
Faenza			
Forlì	1	40	2
Cesena - Valle Del Savio	6	71	2
Rubicone	2	52	3
Rimini	1	13	4
Riccione	3	40	3
<b>AUSL Romagna</b>	<b>15</b>	<b>251</b>	<b>18</b>
<b>REGIONE</b>	<b>64</b>	<b>1.973</b>	<b>79</b>

Si evidenzia infine la **presenza sul territorio regionale degli sportelli territoriali assistenti familiari/badanti**, i quali rappresentano i punti di riferimento dove si possono ottenere informazioni, supporto qualificato e orientamento circa il lavoro privato di cura e l'individuazione di un assistente familiare. Tali sportelli svolgono anche funzioni di formazione per l'assistenza e la cura ed attività di supporto psicologico e socio-relazionale. Nella seguente tabella si riporta l'elenco degli sportelli attivi sul territorio regionale, comunicati ai fini dell'inserimento sul portale regionale CaregivER, con il link alle relative schede descrittive.

Tabella 26 - Sportelli territoriali assistenti familiari/badanti attivi sul territorio regionale

Ausl	Distretto	Sportelli (link a schede descrittive sportelli locali)
Piacenza	Città di Piacenza	<a href="#">Città di Piacenza</a>
		<a href="#">Parma</a>
	Fidenza	<a href="#">Soragna</a>
		<a href="#">Sissa Trecasali</a>
		<a href="#">San Secondo Parmense</a>
		<a href="#">Salsomaggiore Terme</a>
		<a href="#">Roccabianca</a>
		<a href="#">Polesine Zibello</a>
		<a href="#">Noceto</a>
		<a href="#">Fontevivo</a>
		<a href="#">Fontanellato</a>
		<a href="#">Busseto</a>
		<a href="#">Fidenza</a>
		<a href="#">Borgo Val di Taro</a>
		<a href="#">Fornovo di Taro</a>
		<a href="#">Medesano</a>
Parma	Valli Taro e Ceno	<a href="#">Langhirano</a>
		<a href="#">Collecchio</a>
		<a href="#">Monticelli Terme</a>
	Sud-Est	<a href="#">Reggio Emilia</a>
		<a href="#">Rio Saliceto</a>
		<a href="#">Boretto</a>
		<a href="#">Novellara</a>
		<a href="#">Bibbiano</a>
		<a href="#">S. Ilario d'Enza</a>
		<a href="#">Scandiano</a>
Reggio Emilia	Correggio	<a href="#">Scandiano</a>
	Guastalla	<a href="#">Carpi, Campogalliano, Novi di Modena, Soliera</a>
	Montecchio Emilia	<a href="#">Casalecchio di Reno</a>
	Scandiano	<a href="#">Monte San Pietro</a>
	Carpi	<a href="#">Sasso Marconi</a>
Modena	Reno Lavino Samoggia	<a href="#">Valsamoggia - Bazzano</a>
		<a href="#">Valsamoggia - Castello di Serravalle</a>
		<a href="#">Valsamoggia - Crespellano</a>
		<a href="#">Valsamoggia - Monteveglio</a>
		<a href="#">Valsamoggia - Savigno</a>
		<a href="#">Zola Predosa</a>
		<a href="#">Vergato, Vado-Monzuno, Alto Reno Terme e Castiglione dei</a>
		<a href="#">San Giovanni in Persiceto</a>
		<a href="#">Bologna</a>
		<a href="#">Bologna</a>
	Appennino Bolognese	<a href="#">Imola</a>
		<a href="#">Imola</a>
		<a href="#">Imola</a>
		<a href="#">Imola</a>
		<a href="#">Imola</a>
Bologna	Pianura Ovest	<a href="#">Imola</a>
		<a href="#">Imola</a>
	Città di Bologna	<a href="#">Imola</a>
		<a href="#">Imola</a>
		<a href="#">Imola</a>
Imola	Imola	<a href="#">Imola</a>
		<a href="#">Imola</a>

Ausi	Distretto	Sportelli ( <i>link a schede descrittive sportelli locali</i> )
Romagna	Ravenna	<a href="#">Russi</a>
		<a href="#">Cervia</a>
		<a href="#">Ravenna</a>
	Forlì	<a href="#">Forlì</a>
	Cesena Valle del Savio	<a href="#">Cesena</a>
		<a href="#">Gambettola</a>
		<a href="#">Cesenatico</a>
	Rubicone	<a href="#">Savignano sul Rubicone</a>
		<a href="#">San Mauro Pascoli</a>
	Rimini	<a href="#">Rimini</a>

Nell'ambito delle attività di monitoraggio regionale annuale sull'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, sono infine rilevate **le risorse spese per gli assegni di cura ed i contributi aggiuntivi di 160 euro mensili a sostegno della regolarizzazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari**. Relativamente agli assegni di cura, poi, in Regione Emilia-Romagna sono attivi:

- il Sistema di Monitoraggio degli Assegni di Cura (SMAC), che prevede un flusso informativo regionale su base individuale, con periodicità semestrale, per la rilevazione dell'utenza anziana e con disabilità e degli assegni di cura erogati, al fine di garantire un monitoraggio periodico e strutturato dei percorsi assistenziali attivati a livello locale e finanziati nell'ambito del FRNA. Nell'ambito di tale flusso, vengono rilevati anche i dati relativi ai beneficiari del suddetto contributo aggiuntivo;
- il sistema informativo delle Gravissime Disabilità Acquisite (GRAD), che prevede un flusso informativo regionale con periodicità semestrale per la rilevazione dell'assistenza rivolta a questo tipo di utenza, al fine di garantire un monitoraggio periodico e strutturato dei percorsi assistenziali attivati a livello locale e finanziati nell'ambito del FRNA. Nell'ambito di tale flusso, vengono rilevati anche i dati relativi ai beneficiari del suddetto contributo aggiuntivo.

**Nel 2024 il contributo mensile aggiuntivo di 160 euro a sostegno della regolarizzazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari è stato erogato complessivamente a 2.577 persone**, di cui 2.024 persone anziane non autosufficienti e 553 persone con disabilità grave o gravissima disabilità acquisita (GDA). In particolare:

- il numero totale di beneficiari anziani è diminuito rispetto al 2023 (-3%), così come le relative risorse spese (-24%);
- il numero di beneficiari con disabilità e GDA è in diminuzione rispetto al 2023 (-2%), mentre le risorse spese registrano un leggero aumento (+2%).

Di seguito si riportano i dati relativi alle risorse utilizzate ed ai beneficiari del contributo aggiuntivo, in riferimento all'anno 2024 per Distretto e AUSL, disponibili ad ottobre 2025 sulla base dei flussi informativi regionali e delle informazioni aggiuntive e rettifiche fornite dai referenti distrettuali.

Tabella 27 - Contributo aggiuntivo: risorse utilizzate e beneficiari 2024

Distretto erogatore/ AUSL	N. Beneficiari				Risorse utilizzate		
	anziani	con disabilità	GDA	totale	per beneficiari anziani	per beneficiari con disabilità e GDA	totale
Ponente	31	0	3	34	42.400 €	8.640 €	51.040 €
Città Di Piacenza	35	2	2	39	49.600 €	11.760 €	61.360 €
Levante	3	0	4	7	2.880 €	6.400 €	9.280 €
<b>AUSL Piacenza</b>	<b>69</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>80</b>	<b>94.880 €</b>	<b>26.800 €</b>	<b>121.680 €</b>
Parma	123	17	9	149	142.880 €	46.560 €	189.440 €
Fidenza	26	0	3	29	37.413 €	8.624 €	46.037 €
Valli Taro e Ceno	2	0	1	3	5.394 €	1.920 €	7.314 €
Sud Est	54	7	2	63	83.176 €	19.099 €	102.275 €
<b>AUSL Parma</b>	<b>205</b>	<b>24</b>	<b>15</b>	<b>244</b>	<b>268.863 €</b>	<b>76.203 €</b>	<b>345.066 €</b>
Montecchio Emilia	15	5	2	22	17.600 €	15.360 €	32.960 €
Reggio Emilia	115	24	23	162	156.018 €	69.280 €	225.298 €
Guastalla	27	10	5	42	59.039 €	35.571 €	94.609 €
Correggio	22	0	2	24	33.440 €	5.280 €	38.720 €
Scandiano	39	3	2	44	52.560 €	9.531 €	62.091 €
Castelnuovo Ne' Monti	17	5	0	22	14.240 €	7.822 €	22.062 €
<b>AUSL Reggio Emilia</b>	<b>235</b>	<b>47</b>	<b>34</b>	<b>316</b>	<b>332.897 €</b>	<b>142.843 €</b>	<b>475.740 €</b>
Carpi	13	4	4	21	12.640 €	15.360 €	28.000 €
Mirandola	16	8	4	28	23.360 €	30.560 €	53.920 €
Modena	160	18	14	192	198.096 €	52.808 €	250.904 €
Sassuolo	5	4	3	12	4.960 €	12.320 €	17.280 €
Pavullo Nel Frignano	26	12	7	45	38.400 €	34.720 €	73.120 €
Vignola	38	2	5	45	54.880 €	6.400 €	61.280 €
Castelfranco Emilia	30	6	2	38	46.400 €	19.200 €	65.600 €
<b>AUSL Modena</b>	<b>288</b>	<b>54</b>	<b>39</b>	<b>381</b>	<b>378.736 €</b>	<b>171.368 €</b>	<b>550.104 €</b>
Reno, Lavino e Samoggia	82	16	1	99	108.800 €	45.760 €	154.560 €
Appennino Bolognese	26	8	7	41	34.560 €	20.480 €	55.040 €
Savona Idice	35	6	9	50	47.360 €	24.960 €	72.320 €
Pianura Est	128	11	9	148	182.402 €	27.680 €	210.082 €
Pianura Ovest	46	10	7	63	55.840 €	25.280 €	81.120 €
Città di Bologna	244	39	9	292	340.114 €	69.920 €	410.034 €
<b>AUSL Bologna</b>	<b>561</b>	<b>90</b>	<b>42</b>	<b>693</b>	<b>769.076 €</b>	<b>214.080 €</b>	<b>983.156 €</b>
Imola	43	0	7	50	53.814 €	21.073 €	74.887 €
<b>AUSL Imola</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>50</b>	<b>53.814 €</b>	<b>21.073 €</b>	<b>74.887 €</b>
Ovest	21	10	2	33	31.120 €	5.579 €	36.699 €
Centro Nord	45	5	4	54	68.998 €	13.440 €	82.438 €
Sud-Est	36	9	3	48	43.594 €	19.868 €	63.462 €
<b>AUSL Ferrara</b>	<b>102</b>	<b>24</b>	<b>9</b>	<b>135</b>	<b>143.712 €</b>	<b>38.887 €</b>	<b>182.599 €</b>
Ravenna	103	11	9	123	124.069 €	33.041 €	157.110 €
Lugo	36	5	1	42	40.389 €	10.246 €	50.634 €
Faenza	59	3	4	66	53.917 €	11.147 €	65.063 €
Forlì	126	10	18	154	131.776 €	40.325 €	172.101 €
Cesena Valle Del Savio	3	9	6	18	5.536 €	27.220 €	32.756 €
Rubicone	0	1	3	4	- €	6.126 €	6.126 €
Rimini	120	43	15	178	130.712 €	88.851 €	219.563 €
Riccione	74	10	9	93	118.874 €	29.153 €	148.027 €
<b>AUSL Romagna</b>	<b>521</b>	<b>92</b>	<b>65</b>	<b>678</b>	<b>605.273 €</b>	<b>246.110 €</b>	<b>851.382 €</b>
<b>REGIONE</b>	<b>2.024</b>	<b>333</b>	<b>220</b>	<b>2.577</b>	<b>2.647.250 €</b>	<b>937.363 €</b>	<b>3.584.613 €</b>